

CITTA' DI
VENEZIA



#bilancio
2014
VENIS



#digitalvenice
more Digital,
more Europe

digitalvenice.eu
Info@digitalvenice.eu

 @venis_spa

INDICE

OGGETTO SOCIALE	Pag.	I
------------------------	------	---

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO	Pag.	II
--	------	----

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI		
- Convocazione di Assemblea	Pag.	V
- Riassunto delle deliberazioni	Pag.	VI

RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	1
---------------------------------	------	---

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014		
• STATO PATRIMONIALE	Pag.	40
• CONTO ECONOMICO	Pag.	46
• NOTA INTEGRATIVA	Pag.	49

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag.	84
---	------	----

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag.	88
------------------------------------	------	----

AZIONISTI	Pag.	90
------------------	------	----

SEDE LEGALE E UFFICI DELLA SOCIETÀ	Pag.	91
---	------	----

OGGETTO SOCIALE (art. 4 dello Statuto Sociale)

La Società, quale affidataria, anche per concessione, del Comune di Venezia per la realizzazione, sviluppo e conduzione tecnica del sistema informativo e della rete di telecomunicazioni del Comune, ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei soci in ordine a:

- a) la progettazione, la realizzazione, la messa in opera e la gestione operativa di sistemi di informatica e di sistemi e reti di telecomunicazione, anche in qualità di operatore di telecomunicazioni, ed in generale di qualsiasi sistema di elaborazione e comunicazione elettronica attraverso tutti i mezzi e forme consentiti dalle tecnologie e dalla loro evoluzione;
- b) la razionalizzazione di sistemi già in esercizio;
- c) la produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;
- d) la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazione;
- e) l'installazione e la manutenzione dei sistemi di informatica e delle reti di telecomunicazione, ivi inclusa l'effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza, la rimessa in servizio dei sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature;
- f) la realizzazione e la gestione di prodotti e l'erogazione di servizi di "Information and Communication Technology", compresa l'attività di formazione del personale richiesta da dette attività;
- g) la realizzazione e gestione di banche dati e di servizi di commercio elettronico connessi al governo del territorio del Comune di Venezia e all'erogazione di servizi nel medesimo;
- h) l'esecuzione di lavori, la gestione e la realizzazione di opere, quali strutture mobili o immobili, impianti, infrastrutture o altre dotazioni patrimoniali comunali, strumentali e funzionali al sistema informativo ed alla rete di telecomunicazioni del Comune secondo quanto previsto dai piani e dai programmi triennali delle opere pubbliche, dagli elenchi annuali, in esecuzione di linee, direttive ed indirizzi approvati dal Comune e nel rispetto delle norme vigenti in materia di LL.PP.;
- i) l'erogazione di ogni altra attività e servizio connessi a quelli forniti, che non rientrano nelle fattispecie precedenti.

La Società è tenuta ad operare, con riferimento alle prestazioni ed ai servizi sopra elencati, esclusivamente nell'interesse degli enti costituenti o partecipanti o affidanti ed a svolgere la propria attività strumentale nel rispetto dei principi e delle regole di legge ad essa applicabili.

Nei limiti di legge e in via strumentale al raggiungimento dello scopo sociale potrà infine compiere tutte le operazioni, industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque connesse all'oggetto sociale, compreso il rilascio di fidejussioni, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione necessaria od utile a detto fine.

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

ORGANO AMMINISTRATIVO

(biennio 2013-2014)

AMMINISTRATORE UNICO

Massimo Zanotto

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Adele Troisi

DIRETTORE COORDINAMENTO GENERALE

Marco Bettini

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE

REVISIONE CONTABILE E DI BILANCIO

(triennio 2012-2014)

PRESIDENTE

Francesco Trevisanato

SINDACI EFFETTIVI

Alberto Baradel

Domenico Carratelli

SINDACI SUPPLEMENTI

Alberto Berengo

Giovanna Palazzi

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

ORGANISMO DI VIGILANZA

(biennio 2013-2014)

PRESIDENTE

Vincenzo Giannotti

COMPONENTE

Alberto Baradel *(Sindaco effettivo–triennio 2012/2014)*

COMITATO COORDINAMENTO E CONTROLLO

Organismo costituito il 24 gennaio 2014, composto dal rappresentante legale o altro membro stabilmente nominato da ciascun Socio.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(Avviso comunicato agli Azionisti per e-mail, ai sensi dell'art. 11, quinto comma, dello Statuto sociale)

I Signori Azionisti della Venezia Informatica e Sistemi – VENIS S.p.A sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Venezia, San Marco 4934 – Palazzo Ziani, per il giorno giovedì 30 aprile 2015, alle ore 9.00, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 29 maggio 2015, alle ore 15.30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014, Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e delibere conseguenti;
- 2) Nomina dell'Organo Amministrativo per il triennio 2015-2017 e determinazione del relativo compenso;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2015-2017 e determinazione del relativo compenso. Conferimento incarico di Revisione contabile;
- 4) Budget 2015;
- 5) Servizi a beneficio di alcuni enti o istituti non soci ma sottoposti a direzione/vigilanza del Comune di Venezia, e di Vega Scarl;
- 6) Progetto conferimento a Venis beni informatici del Comune di Venezia;
- 7) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Venezia, 20 Aprile 2015

l'Amministratore Unico
Massimo Zanotto

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 27 MAGGIO 2015

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in seduta ordinaria il 27 maggio 2015 in Venezia, presieduta dall'Amministratore Unico Massimo Zanotto, validamente costituita ai sensi dell'art. 2368 del Codice Civile, con l'intervento degli Azionisti titolari dell'intero capitale sociale, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, ha approvato all'unanimità la relazione sulla gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2014, deliberando che l'utile di bilancio di euro 56.711,33 venga così destinato:

	(in euro)	
A riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.)	Euro	2.836,00
A riserva straordinaria	Euro	53.875,33
	Euro	56.711,33

VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI

Assoggettata a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

Sede in San Marco 4934 (Palazzo Ziani) - 30124 VENEZIA (VE)
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 02396850279 – R.E.A. 214409
Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a euro 56.711, in linea con gli obiettivi di equilibrio economico previsti da budget.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come indicato in nota integrativa, l'esercizio 2014 continua a caratterizzarsi per le attività di:

- gestione e sviluppo del Sistema Informativo e dei servizi di telefonia fissa e mobile del Comune, ai sensi del Contratto di servizio Rep. 129702/2006 con scadenza 31 dicembre 2015;
- realizzazione e gestione delle opere infrastrutturali "Venezia Città Tecnologica", ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 161/2007.

Grazie all'impulso dato dall'atto di indirizzo della Giunta Comunale del 7 febbraio 2014, è continuato il progetto di razionalizzazione in ambito ICT, finalizzato ad estendere i servizi offerti da Venis anche alle società controllate dal Comune.

In quanto società strumentale del Comune di Venezia, l'andamento dei ricavi di Venis è fortemente condizionato dall'andamento degli ordinativi commissionati dal socio controllante, rispetto ai quali i margini di intervento della società sono alquanto limitati.

Nell'anno 2014, la società, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi del Comune di Venezia, ha cambiato radicalmente strategia operativa con la predisposizione di un piano delle attività da svolgere nel corso dell'anno 2014.

La predisposizione di un Piano delle Attività avrebbe dovuto migliorare la programmazione e pianificazione dell'attività e degli investimenti con una conseguente maggior efficacia ed efficienza di gestione nell'interesse primario del committente Comune di Venezia.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 28 febbraio 2014, il Comune di Venezia ha approvato il documento denominato "Piano Attività Venis S.p.A. – anno 2014" per i Servizi Informatici e di Telecomunicazioni del Comune di Venezia, presentato da Venis S.p.A.

Il Piano, contenente la quantificazione tecnico – economica della gestione e degli sviluppi del Sistema Informativo e di Telecomunicazioni del Comune di Venezia, prevedeva:

- la conduzione dei servizi esistenti, (gestione degli applicativi in uso alle varie direzioni del Comune, del Data Center, inclusi i canoni software necessari al funzionamento del sistema, dell'informatica distribuita e CRM, del sistema di rete e telecomunicazione, inclusi consumi e canoni (fonia e dati));
- sviluppi ed investimenti (interventi sulle infrastrutture, sostituzione di applicativi obsoleti, sviluppo di nuove applicazioni, realizzazione di nuove opere sulla rete).

Con la citata deliberazione di Giunta, il Comune di Venezia, oltre ad approvare l'intero piano, deliberava di mettere in atto tutte le azioni necessarie a garantire la continuità dei servizi informatici e di telecomunicazione per l'individuazione e l'assegnazione delle adeguate previsioni di spesa nell'ambito della formazione del Bilancio di Previsione 2014 – 2016.

In seguito al commissariamento dell'Amministrazione Comunale ed ai tagli della spesa pubblica, il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 80 del 30 settembre 2014, ha apportato una consistente riduzione al corrispettivo a favore di Venis per il funzionamento dei servizi informatici e di telecomunicazioni, stanziando importi di gran lunga inferiori rispetto a quelli definiti nel Piano approvato con la delibera n. 85.

La società, pertanto, ha provveduto ad elaborare un nuovo documento denominato "Piano per la Conduzione e lo Sviluppo del Sistema Informativo Comunale - anno 2014", rimodulato sulla base degli importi indicati nel Bilancio di Previsione 2014 – 2016.

La rimodulazione è stata ottenuta, da una parte tramite una riduzione dei costi esterni, straordinaria ed irripetibile (mancata attivazione di contratti di licenze, manutenzioni e blocco di acquisti di forniture informatiche), dall'altra impiegando gli stanziamenti in conto capitale per far fronte ad attività di gestione non differibili.

Purtroppo la mancata definizione, in tempi compatibili con la pianificazione industriale, degli stanziamenti per il funzionamento dei servizi informatici e di telecomunicazione hanno comportato anche per l'esercizio 2014 molte difficoltà nella programmazione delle attività interne e nell'ottimale gestione degli approvvigionamenti esterni.

Si riporta nella tabella seguente il confronto tra il budget approvato dall'assemblea soci ad inizio anno ed il consuntivo 2014:

<i>Conto economico (importi in migliaia di euro)</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>Budget 2014</i>	<i>Differenza</i>
Valore della Produzione "tipica"	11.677	14.534	(2.857)
Valore aggiunto	5.617	5.755	(138)
Costo del lavoro	5.191	5.189	2
Margine Operativo Lordo	427	566	(139)
Accantonamento a Fondo Rischi	52	--	52
Risultato Operativo	56	228	(172)
Proventi ed oneri straordinari	230	--	230
Risultato prima delle imposte	244	240	4
Utile netto	57	10	47

Di seguito si riportano i servizi/attività di maggior rilievo svolte dalla società nel corso dell'anno 2014:

Ammodernamento dell'Amministrazione comunale

L'innovazione tecnologica e la riorganizzazione dei processi interni dell'Amministrazione comunale sono gli elementi fondanti del vasto progetto denominato "Cittadinanza Digitale", pensato per aumentare l'efficienza interna e semplificare i rapporti con il cittadino, cioè per l'ammodernamento della Pubblica Amministrazione. Sotto la sigla Cittadinanza Digitale (marchio registrato dal Comune di Venezia), si possono annoverare alcuni progetti basati sui paradigmi portanti del Manifesto dell'Innovazione - collaborazione, comunicazione e dematerializzazione - ed orientati alla produttività dell'Amministrazione, sia nel lavoro dei singoli uffici che nel rapporto tra gli uffici e nelle relazioni con il cittadino.

Su queste basi, nel corso dell'anno 2014, sono stati realizzati o ampliati alcuni servizi in rete.

Principali servizi comunali on-line ai cittadini e alle imprese (eGovernment)

- Sportello Telematico del Trasportatore
- Polizia Municipale
- Tributi
- Sportello Unico
- Pagamenti
- Allertamento via sms (Maree e Protezione Civile)
- Acquisizione pratiche

Servizi in rete e servizi di interesse generale

- **Iris - Internet Reporting, Information System** (<http://iris.comune.venezia.it>)

Anche nel 2014, con oltre quattromila segnalazioni, continua ad essere il servizio maggiormente utilizzato dai cittadini per la segnalare i bisogni di manutenzione urbana. Si tratta di un servizio di interazione e collaborazione attiva con i cittadini che hanno la possibilità di segnalare esigenze di manutenzione urbana in tempo reale, attraverso l'utilizzo di mappe on-line interattive. Le segnalazioni vengono effettuate dai cittadini indicandone su una mappa on-line il punto esatto di ubicazione o scattando una fotografia del luogo interessato per poi fornirla al sistema caricandola sul sito o inviandola via mms. Immediato il riscontro da parte dell'Amministrazione Comunale, che indica sul sito l'ufficio che ha in carico la segnalazione e lo stato di avanzamento nella soluzione del problema.

Il Comune di Venezia, il 18 marzo 2015, è stato premiato a Roma nell'ambito del Wind Transparency Awards per il progetto Iris (i Transparency Awards sono finalizzati a premiare iniziative che hanno migliorato la trasparenza nei confronti di cittadini e clienti del web, favorendo efficienza, partecipazione e rispetto delle regole). Il servizio, ampiamente collaudato, è considerato una *best practice* a livello nazionale.

- **Elezioni Europee del 25 Maggio 2014**

Il Comune di Venezia, attraverso il Servizio Elettorale e Leva Militare della Direzione Affari Generali e Supporto Organi, ha attivato una soluzione informatica per la rilevazione e diffusione dei risultati elettorali.

Venis ha attivato un collegamento con il Ministero dell'Interno, che attraverso dei Web Services, ha permesso la ricezione di informazioni relative alle Liste e ai Candidati ammessi al voto e l'invio dei dati riguardanti le affluenze al voto, i risultati parziali e definitivi dell'esito della votazione.

E' stato inoltre attivata la trasmissione e l'acquisizione dei dati relativi alla costituzione delle sezioni elettorali e alle affluenze al voto tramite un sistema telefonico IVR (Interactive Voice Response).

- **Gestione massiva documenti elettronici**

Nel corso dell'anno sono stati realizzati dei singoli servizi che permettono di gestire in modo massivo importanti funzioni, legate ai documenti digitali, evitando di doverlo fare per singolo documento.

In particolare è stata realizzata la funzione che permette, contemporaneamente, di firmare digitalmente più documenti, di protocollarli e di inviarli via PEC.

Tali servizi, eseguiti in serie, permettono di prendere in carico dei documenti elettronici e attivare tutte le funzioni previste per i documenti digitali (firma, protocollazione e invio tramite PEC) permettendo una notevole riduzione del carico di lavoro del personale e consistenti risparmi economici rispetto alla spedizione ordinaria attraverso il servizio postale.

- **Politiche Sociali**

Nel corso dell'anno è stato introdotto un nuovo regolamento comunale per l'erogazione e la gestione dei servizi di assistenza tutelare e cure familiari.

In particolare sono stati istituiti gli Albi dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi, eliminando di fatto l'assegnazione tramite gara pubblica.

Venis ha modificato la procedura per la gestione delle Politiche Sociali recependo le modifiche introdotte dal nuovo regolamento e adeguando di conseguenza l'applicazione al nuovo rapporto con i cittadini utenti e i soggetti erogatori.

- **Adeguamento alla normativa IMU del calcolo dei rimborsi ai contribuenti**

La nuova normativa IMU ha previsto che l'imposta possa essere corrisposta non più solo al Comune ma, in alcuni casi, anche allo Stato.

Venis ha adeguato la procedura informatica per permettere la gestione del corretto conteggio del rimborso e la ripartizione dell'eventuale quota da restituire al contribuente, producendo la documentazione di legge che certifica il processo di calcolo. Inoltre, a seguito di questo processo, ha predisposto un Sistema che permette la regolazione delle quote di rimborso tra Stato e Comune con segnalazione allo "Stato" delle quote che l'Amministrazione Centrale deve restituire al contribuente.

- **Nuova Imposta Tasi**

La legge di stabilità 2014 ha istituito la nuova imposta comunale: Tasi (Tassa sui Servizi Indivisibili).

Venis è stata coinvolta nella analisi per la definizione di un modello per la proiezione delle entrate attese.

Il modello realizzato ha reso possibile ottenere delle simulazioni, attraverso la modulazione delle aliquote e delle possibili detrazioni da applicare alle diverse tipologie di immobili e di situazioni sociali. Tali simulazioni hanno fornito un supporto all'amministrazione comunale nella definizione delle aliquote da dover applicare.

Inoltre è stata realizzata una funzione che permette il calcolo online del tributo TASI a partire dai dati immobiliari del contribuente presenti nella banca dati del Comune.

- **Predisposizione del Conto della gestione dell'Agente Contabile (Mod. 21)**

Essendo i gestori delle strutture ricettive, in relazione alla riscossione della Imposta di soggiorno, tenuti per legge a trasmettere il conto di gestione (Mod. 21) al Comune, Venis ha realizzato una funzione online che propone il Mod. 21 già compilato con quanto presente nella banca dati comunale, con la possibilità del gestore/delegato, previo riconoscimento qualificato, di integrare le informazioni contenute e trasmetterle direttamente all'amministrazione comunale in modalità automatica.

- **Servizio GeFax**

Il progetto, avviato nel 2013, attraverso la piattaforma di telefonia open-source FreeSwitch, e completato nel 2014, permette di: intercettare i fax in arrivo, spedire documenti digitalizzati verso apparecchi fax, memorizzare i dati ad essi relativi, inviare una e-mail indirizzata alla competenza principale avente come allegato il fax stesso, inserire dati accessori, abbinare metadati, protocollare, organizzare e catalogare i fax digitali, creare liste di distribuzione e gestire mittenti multipli.

Nel corso dell'anno ha subito l'implementazione di nuove funzionalità che hanno arricchito il Sistema recependo le richieste provenienti dagli uffici che hanno in uso l'applicazione.

Inoltre il sensibile incremento del numero dei Fax in carico all'applicativo ha richiesto una modifica al software per consentire una maggiore autonomia da parte degli utenti finali attraverso la creazione del ruolo di amministratore del numero di Fax.

- **Polizia Municipale : Trasparenza dei procedimenti**

Nel corso del 2014 è stata creata un'area in Altana nella quale è possibile caricare, per ogni procedimento in carico alla P.M., una serie di attributi e associare uno o più contenuti che rappresentano il flusso degli elementi costitutivi del procedimento stesso.

- **Georeferenziazione delle Pratiche Edilizie**

E' stato attivato un servizio per la georeferenziazione delle pratiche Edilizie attraverso la registrazione in un sistema cartografico che permette di localizzare tutte le pratiche rilasciate in una determinata area o edificio.

- **Partecipazione a selezioni per Mobilità Esterna**

E' stata realizzata una procedura per la compilazione online della domanda di mobilità esterna riservata ai dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche interessati a ricoprire determinate posizioni contrattuali vacanti all'interno della Pianta Organica del Comune di Venezia.

- **Pubblicazioni di matrimonio**

E' stato implementato il servizio esistente per adeguarlo alla normativa che richiede che le pubblicazioni di matrimonio siano presenti anche nella forma firmata digitalmente.

- **Amministrazione Trasparente**

Nel 2014 è proseguita l'attività per la trasparenza e l'integrità prevista dal Decreto legislativo n.33/2013.

In particolare è stato sviluppato un nuovo applicativo denominato DEPA (Data Entry Provvedimenti Amministrativi), accessibile da Altana, che consente a tutte le Direzioni Comunali, l'immissione delle informazioni e la conseguente automatica pubblicazione degli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013. Attraverso delle elaborazioni, eseguite con cadenza giornaliera, vengono "precaricate" le informazioni da pubblicare, recuperandole in modo automatico dagli applicativi gestionali di pertinenza. La pubblicazione richiede una preventiva conferma/validazione da parte degli operatori abilitati. Gli elenchi contenenti le informazioni caricate sono visibili nel sito del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente".

- **Sperimentazione Contabile**

A seguito del Decreto legislativo 102/2013, il Comune di Venezia, ente sperimentatore, ha proseguito anche per l'esercizio 2014 l'attività di sperimentazione relativa all'Armonizzazione Contabile degli Enti Territoriali (Dlgs. 118/2011).

Nell'anno in corso sono state messe a regime le soluzioni informative analizzate nei precedenti due anni, e supportate dai nuovi sviluppi informatici degli applicativi in uso presso la Direzione.

Le attività svolte hanno pertanto rappresentato una continuazione di quanto già avviato nel corso dell'esercizio precedente.

Sono stati seguiti due filoni di intervento: da una parte la revisione dell'attuale prodotto informatico Ascot Web Contabilità, dall'altra l'analisi e lo sviluppo di interventi collaterali realizzati specificatamente per il Comune di Venezia.

Nell'attuare i secondi, è stata privilegiata la ricerca delle soluzioni che non necessitano di implementazioni software, ma si realizzano attraverso una revisione nell'utilizzo degli strumenti informatici attuali, con particolare attenzione ai connettori logici e operativi tra l'applicazione di contabilità e gli altri sistemi gestionali del Sistema Informativo Comunale. Sono stati comunque necessari sviluppo ad hoc relativamente al programma a supporto del riaccertamento dei residui e al sistema di monitoraggio e reporting SAS per il PEG e per i dati di Bilancio.

- **Millefoglie**

E' un servizio per la localizzazione delle informazioni in rete da parte dei diversi uffici comunali, attraverso una sovrapposizione di strati di conoscenza sulla cartografia di base della città, che così diventa unica per tutte le applicazioni ed i servizi comunali. I vari servizi predisposti permettono ai cittadini collegati in rete di ottenere informazioni georiferite su vari temi gestiti dell'Amministrazione.

Baris: visualizzazione georeferenziata delle concessioni di spazio/specchio acqueo rilasciate e di alcune informazioni accessorie.

Elegi: informazioni sulle elezioni (ubicazioni dei seggi elettorali, informazioni sui collegi, accessibilità delle sezioni, ecc.).

GeoLP.: per conoscere gli interventi relativi ai lavori pubblici approvati dal Comune di Venezia. Il sistema si propone di migliorare i rapporti dell'utenza con il Comune, ma è molto usato anche dall'utenza interna, ad esempio per le interrogazioni dei consiglieri comunali o per le informazioni necessarie all'URP.

GeoScuole: un sistema georeferenziato delle scuole del territorio per l'accesso alle informazioni dei servizi del Comune dedicato ai bambini da zero a sei anni di età e il sistema di iscrizione online ai servizi zero-tre anni.

GeoTributi: si possono visualizzare informazioni alfanumeriche sui tributi comunali georeferenziate, relativamente al dato catastale degli immobili, sulla cartografia di base del Comune di Venezia.

GeoPlat: permette di accedere ai dati cartografici dei plateatici eseguendo ricerche toponomastiche (pianini, concessioni dei plateatici ed aree occupabili).

GeoSociale: consente di accedere alle informazioni sui servizi sociali presenti sul territorio del Comune di Venezia e pubblicati attraverso un modulo Web-Gis, accessibile dal sito del Comune di Venezia.

GeoOrdinanze: per visualizzare le ordinanze dirigenziali che modificano in modo permanente o temporaneo la viabilità di Lido Pellestrina e Chirignago Zelarino.

- **Altana**

La Intranet comunale, realizzata interamente con strumenti "free open-source", si basa sui paradigmi tipici del web 2.0 (collaborazione, cooperazione, condivisione della conoscenza, dematerializzazione dei processi); è utilizzata da tutti i dipendenti comunali, come strumento di lavoro quotidiano per l'accesso via internet alle risorse di lavoro (applicazioni ed archivi) anche da fuori ufficio.

Il riconoscimento del profilo assegnato a ciascun dipendente consente il lavoro ubiquo, svincolato da una postazione fissa di lavoro (virtualizzazione della postazione di lavoro).

Tra i principali servizi, implementati e aggiornati nel 2014, risultano immediatamente accessibili da Altana:

a. Modelli per i Dirigenti: è stato realizzato un sistema centralizzato per la gestione in automatico dei modelli che devono essere compilati a cura dei dirigenti comunali in attuazione delle disposizioni di

legge. La nuova applicazione è presente in Altana con successiva pubblicazione in Internet sul portale della trasparenza;

b. **Valorizzazione rete referenti:** è stata realizzata una nuova applicazione in grado di gestire i referenti che assicurano la funzionalità dei singoli argomenti (servizi interni comunali) che fanno capo ad ogni Direzione. Tale applicazione è attivata su Altana e permette di identificare agevolmente i referenti a cui rivolgersi per un determinato servizio in carico alla Direzione di appartenenza;

c. **Compilazione online della richiesta di congedo familiare:** viene eseguito l'intero iter della domanda, dalla sua compilazione, alla trasmissione per mail agli uffici competenti, dopo l'attribuzione automatica di un numero di protocollo generale.

Conduzione dell'Informatica distribuita

Con riferimento alle attività di informatica distribuita si segnala che nel 2014 sono stati risolti oltre novemila ticket attraverso l'assistenza remota: di questi, circa 250 sono stati eseguiti per la reinstallazione completa di PDL (Postazioni di Lavoro); sono state svolte anche attività straordinarie quali l'installazione e la configurazione Java per la nuova versione di Ascot, la distribuzione e configurazione di pacchetti Libre Office (Politiche Sociali, Ambiente, Municipalità Favaro, Tributi e Ragioneria), la configurazione di nuovi Print Server con caricamento stampanti e utenti con guida operativa per l'utente, l'installazione del nuovo certificato per SIATEL (Agenzie delle Entrate) su circa 80 PDL, l'installazione di Global Delibere Client Server su circa 70 PDL.

E' stato elaborato un progetto di fattibilità tecnica e di sostenibilità economica per l'adozione di strumenti Free Open Source per i servizi di office automation. Gli esiti del progetto di fattibilità hanno consentito una prima installazione del pacchetto Libre Office presso le direzioni succitate e di attivare le necessarie modifiche ai software centrali per renderli compatibili con il pacchetto Open Source in sostituzione di Ms-Office 2003 che, oltre ad essere un sistema proprietario soggetto a licenza d'uso onerosa, è anche giunto alla fine del proprio ciclo di vita e non è quindi più supportato dal fornitore.

A seguito dei traslochi delle sedi comunali sono state riconfigurate circa 160 PDL e oltre 40 stampanti di rete; è stato fatto l'aggiornamento della configurazione di oltre 20 PDL presenti all'interno delle sale di navigazione e consultazione catalogo libri presso le biblioteche; va anche segnalata l'installazione e la configurazione di Oracle e delle componenti Access per le procedure Access utilizzate dal settore ragioneria a seguito dell'aggiornamento della procedura Ascot (circa 60 PDL).

E' altresì stata prestata assistenza all'Avvocatura Civica per la nuova piattaforma informatica per la trasmissione delle pratiche presso il tribunale; sono state configurate circa 40 nuove stampanti multifunzione di rete. Per l'assistenza on site, è stato necessario attivare un contratto di manutenzione specialistica hardware e software delle PDL presso il Comune.

E' stata inoltre condotta un'analisi di mercato volta ad individuare delle nuove stampanti ad *impatto* per il Settore Servizi Demografici e Stato Civile al fine di procedere alla loro sostituzione progressiva.

Relativamente alle attività svolte in ambito di “assistenza ai terminali RAP” attualmente oltre la metà dei 200 apparati distribuiti sul territorio sono ormai inadeguati in quanto acquistati oltre vent’anni fa e governati da un software di gestione non più compatibile con il Sistema Operativo Windows 2000; pertanto sono stati individuati alcuni prodotti che utilizzano tecnologia RFID destinati alla sostituzione di quelli attualmente in uso. Nell'anno 2014 si prevedeva la sostituzione di 35 apparati obsoleti con altrettanti di nuova tecnologia ma l'operazione non è stata possibile per la mancanza dei necessari stanziamenti, attività pertanto rinviata al 2015.

In tema di “conduzione informatica distribuita” vanno evidenziati alcuni numeri importanti: il Comune di Venezia possiede circa 3.500 postazioni di lavoro, circa 1.800 postazioni di lavoro dispongono di licenza del Sistema Operativo Windows XP, sistema non più supportato da Microsoft. Nel 2014 era prevista un'attività di upgrade del S.O. per i personal computer aventi caratteristiche hardware compatibili con Windows 7 o la sostituzione delle apparecchiature qualora non fossero adeguate al nuovo S.O.; anche in questo caso la sostituzione è stata rinviata al 2015 per mancanza della necessaria copertura finanziaria.

Infrastrutture di rete e telecomunicazioni

Nel 2014 è continuata l'attività di monitoraggio costante dei sistemi di telecomunicazione allo scopo di prevenire e rilevare i malfunzionamenti e garantire continuità al servizio.

A causa del taglio della spesa pubblica e alla conseguente riduzione degli investimenti, nell'anno 2014 le attività legate alla rete a banda larga hanno subito un forte rallentamento.

Sono continuate le opere di:

- estensione della rete a banda larga per ACTV, AVM e Alilaguna;
- estensione wi-fi Canal Grande, isole e centro storico;
- estensione wi-fi terraferma – primo stralcio.

Nel 2014 sono state garantite le attività di monitoraggio, troubleshooting, riconfigurazione, estensione della rete a banda larga del Comune di Venezia. Si tratta di una attività complessa ed onerosa, che ha richiesto elevatissime professionalità e competenze. Dovendo far convivere la vecchia rete WAN, basata su linee Telecom con la nuova rete in fibra ottica, è stato pertanto necessario gestire l'integrazione delle stesse.

La consistenza del gestito nel 2014 è così riassumibile: circa 130 km di dorsale ottica e 60 km di rilegamenti, 9 ponti radio punto-punto, 11 impianti di diffusione radio punto-multipunto, oltre 300 sedi utente collegate, circa 4.000 dispositivi collegati, di cui oltre 700 sono dispositivi VoIP, 170 telecamere, circa 900 apparati di rete monitorati e gestiti.

Relativamente alla “Gestione WAN”, anche nel 2014 sono stati gestiti i circuiti di trasmissione dati di altri operatori, utilizzati per collegare le sedi non raggiunte dalla rete in fibra ottica e ponti radio; si è provveduto a monitorare costantemente lo stato dei sistemi di telecomunicazione allo scopo di verificare i livelli di servizio e rilevare i malfunzionamenti. Inoltre si è provveduto all'attivazione, variazione o cessazione dei circuiti al fine di fornire i servizi necessari ottimizzandone i costi per l'amministrazione.

Le sedi comunali, indipendentemente dal fatto che siano servite dalla rete a larga banda di proprietà o da circuiti di trasmissione di operatori terzi, hanno necessità di avere un impianto di cablaggio strutturato che permetta la distribuzione passiva dei segnali, e degli apparati di rete di accesso cui collegare i cavi per erogare i servizi alle singole postazioni di lavoro ed agli altri apparati che utilizzano la rete dati per il funzionamento (telefoni VoIP, access point Wi-Fi, telecamere, sensori ambientali, ecc.).

Sia la parte di cablaggio passivo che le componenti attive degli impianti hanno necessità di essere monitorate e gestite sia per prevenire o risolvere malfunzionamenti che, soprattutto, per adeguare gli impianti alle mutevoli esigenze degli uffici.

In ambito "Wi-Fi pubblico", nel 2014 è stata assicurata la gestione della rete Wi-Fi Cittadinanza Digitale, particolarmente onerosa in virtù delle peculiari caratteristiche degli impianti e dei sistemi di autenticazione, oltre che del grande numero di utenti e del volume di traffico generato.

Indicativamente, la rete gestisce circa 40.000 utenti registrati, oltre 200 access point outdoor e oltre 70 apparati indoor che complessivamente supportano più di 3.000 connessioni al giorno e traffico per oltre 20 Gbyte/ora.

Nel 2014 è stata garantita la manutenzione ed il presidio delle 33 centrali telefoniche che compongono il sistema telefonico comunale: a maggior tutela è stato anche sottoscritto un apposito contratto di manutenzione in convenzione Consip con Fastweb. E' stata data assistenza agli operatori per la predisposizione e manutenzione delle linee nuove e in esercizio, nel supporto tecnico relativo alla individuazione delle migliori soluzioni in grado di soddisfare le esigenze emergenti o di ottimizzare l'attuale installato: circa 200 sedi ed oltre 5.000 derivati.

Per meglio comprendere la complessità delle attività di gestione e assistenza al sistema telefonico comunale è opportuno soffermarsi sulla sua composizione: 2 sistemi Ericsson MD110, indipendenti ed interconnessi, che gestiscono rispettivamente le 24 principali sedi di Venezia e Mestre per un totale di oltre 2.500 interni; circa 135 centralini minori, indipendenti fra di loro, che servono piccoli uffici, scuole, istituzioni, per un totale di circa 540 interni; 18 sedi servite da un unico sistema di telefonia VoIP per un totale di 741 interni.

La totalità dei sistemi Ericsson, così come pure il sistema VoIP, sono interconnessi dalla rete in fibra ottica del Comune di Venezia.

Oltre al sistema telefonico comunale ci sono 10 centrali (Ericsson, Avaya, Siemens) che servono i vari Uffici Giudiziari per un totale di 1.254 interni di cui 635 su sistemi VoIP.

Sicurezza Urbana

Venis gestisce la Centrale Operativa Telecomunicazioni (COT) che rappresenta il fulcro gestionale della Polizia Municipale per attività di videosorveglianza del territorio, pronto intervento e gestione delle emergenze.

Va menzionata l'attività svolta nel 2014 di monitoraggio, manutenzione preventiva e correttiva, ottimizzazione ed evoluzione del sistema di "videosorveglianza urbana".

L'impianto di videosorveglianza si estende dalla singola telecamera, al quadro di alimentazione della stessa e da questo, tramite la rete ottica o i ponti radio, raggiunge i sistemi di registrazione installati presso il datacenter.

Nel corso dell'anno sono stati necessari sia interventi hardware per la risoluzioni di guasti, sia interventi software per l'aggiornamento o riconfigurazione delle telecamere e dei sistemi di registrazione.

Inoltre è stata svolta anche un'attività di progettazione e consulenza alla progettazione degli impianti di videosorveglianza.

La composizione del sistema può essere così sintetizzata:

Centrale Operativa Telecomunicazioni (COT)

- Interconnessione ed interoperabilità tra COT e Centrali Operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri;
- gestione digitale delle comunicazioni radiomobili (attraverso l'uso delle tecnologie Tetra messe a disposizione dalla Regione Veneto).

Rete di videosorveglianza

- Integrazione della rete di videosorveglianza esistente nel territorio comunale attraverso l'uso di circa 130 telecamere;
- potenziamento della rete di videosorveglianza con tecnologia ARGOS per il monitoraggio della navigazione e del territorio attraverso l'uso di 40 postazioni ciascuna delle quali composta da 4 telecamere.

Accesso ai Servizi della Città – Venezia Unica

Venezia Unica è il progetto dell'Amministrazione Comunale finalizzato a semplificare le modalità di accesso ai servizi della città tanto per i cittadini residenti che per gli ospiti della città.

In Venezia Unica, la smart card, che originariamente consentiva l'accesso ai soli servizi di trasporto, diventa un pass multiservizio per la fruizione di servizi turistici, culturali e di mobilità: tutto questo in un'unica piattaforma che condivide i sistemi di accesso alle infrastrutture e i sistemi di eCommerce.

I cittadini residenti e i frequentatori abituali della città utilizzano la card nominativa con fotografia, mentre i visitatori occasionali, sulla medesima piattaforma e sullo stesso sistema, utilizzano una card impersonale.

Venis ha realizzato le componenti tecnologiche di integrazione e dialogo tra i Service Providers nonché il portale per la prenotazione e la vendita in internet dei servizi pubblici della città (trasporti, parcheggi, musei e chiese, servizi igienici, WiFi...).

Una delle componenti principali della piattaforma è rappresentata dal portale multilingua di *e-commerce*, che consente l'acquisto con un'unica operazione di pagamento di più servizi turistici erogati da fornitori diversi.

Il visitatore occasionale può ritirare, grazie al suo numero unico di prenotazione (*PNR*) ricevuto in fase di acquisto, la propria Venezia Unica presso le emettitrici automatiche (TVM) o gli sportelli della rete di vendita VeLa; grazie al possesso di tale smart card può quindi accedere ai servizi acquistati. Invece gli acquisti effettuati da cittadini residenti o frequentatori abituali non necessitano di emissione di PNR; in tal caso i servizi acquistati vengono immediatamente associati alla loro smart card.

Ciascun fornitore di servizi mantiene la piena autonomia nella gestione dei propri clienti anche se questi hanno prenotato/acquistato attraverso una piattaforma condivisa. La stessa piattaforma provvede, con l'apporto del sistema gestionale contabile di VeLa, alla ripartizione dei proventi tra i diversi fornitori.

L'unitarietà del progetto Venezia Unica punta anche ad una razionalizzazione dei costi di gestione dei servizi che, almeno per le fasi di promozione, vendita e controllo accessi, potranno avvalersi di strumenti e servizi già acquisiti o sviluppati.

Nel corso del 2014 si sono portati a compimento importanti sviluppi del sistema avviato nel 2013, e si è realizzato il nuovo portale web, caratterizzato da una estensione della gestione multilingua (sono gestite 6 lingue), da una nuova interfaccia grafica e da una revisione della user experience sia nei contenuti informativi che nelle logiche di acquisto dei prodotti/servizi offerti.

Il progetto riveste un'importanza particolare perché rappresenta il conseguimento di un importante obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale attraverso la fattiva collaborazione di due aziende partecipate: Vela e Venis.

Il portale è stato rilasciato a febbraio 2015.

Ampliamento dell'utilizzo dei servizi ICT di Venis da parte delle società controllate dal Comune di Venezia

Come indicato in premessa, l'atto di indirizzo della Giunta Comunale del 7 febbraio 2014, ha dato il via ad un progetto di razionalizzazione in ambito ICT, rivolto alle società controllate dal Comune, finalizzato ad estendere anche a loro i servizi offerti da Venis.

Gli obiettivi dell'Amministrazione comunale sono:

1. valorizzare gli investimenti già fatti per la Rete in fibra ottica ed il Data Center, per offrire a tutte le aziende comunali servizi di interoperabilità, mettendo a fattor comune competenze, sistemi e applicazioni per razionalizzare la spesa in hardware, software, personale informatico e telecomunicazioni;
2. utilizzare un unico centro di acquisti ITC per consentire economie di scala negli approvvigionamenti di beni e servizi;
3. integrare i dati gestiti da tutti i soggetti del sistema comunale per valorizzare le informazioni disponibili, renderle utilizzabili per la pianificazione delle politiche dell'amministrazione e per un rapporto migliore e più efficace con i cittadini, le imprese e gli utenti della città (turisti, City users, altre amministrazioni);

4. implementare politiche coerenti e condivise di disaster recovery e di business continuity.

Su queste basi il Comune ha dato mandato a Venis di predisporre un piano di integrazione ICT per le società, presentato al Comune e alle stesse società a luglio 2014. A novembre è stato predisposto, con il supporto di Venis, da parte della consigliera del Commissario, dott.ssa Poggiani, un "Piano Operativo e Programma Esecutivo" nel quale sono presentate le stime dei possibili risparmi, con una analisi per ambito di intervento, ed il cronoprogramma per le attività previste dal piano.

A supporto del progetto, nel corso dell'anno si sono avviati tavoli di lavoro con le società, ed in ottica di collaborazione sono stati realizzati progetti informatici ad esse destinati.

Ad oggi è in fase di realizzazione la prima macrofase del piano esecutivo, che prevede relocation hardware su Venis e accentramento gestione Reti.

Le società interessate in questa fase sono Ames, Veritas, Gruppo AVM, e Casinò, si prevede il moving dei sistemi la loro relocation nel DataCentre Pleiadi del Comune, la gestione in housing e l'utilizzo della MAN comunale per i servizi di rete.

A dicembre è stato completato con successo il trasferimento dei sistemi di AMES, per i quali era già operativa l'adesione ai servizi della MAN comunale.

Per Veritas e Gruppo AVM sono in corso le analisi della rete e dei sistemi per poter realizzare il passaggio.

Progetti europei

L'attività ha coinvolto Venis nel supporto alle figure apicali del Comune di Venezia sui seguenti tre temi: PON Metro, POR FESR e Smart Cities.

- **PON Metro:** il Programma Operativo Nazionale (PON) per le Città Metropolitane (Metro) 2014-2020 assegna al Comune di Venezia la responsabilità diretta di individuare le proprie priorità di intervento e quindi accedere alle risorse finanziarie assegnate a livello Europeo attraverso Azioni Integrate che coinvolgono diversi attori (Direzioni del Comune, Società partecipate e Regione Veneto).

In particolare, Venis:

- ha realizzato il Concept progettuale "*Potenziamento dell'Anagrafe degli inquilini pubblici*" per l'azione "Abitare Inclusivo" (qualità dell'abitazione per le classi popolari, riduzione del disagio abitativo, efficientamento energetico del patrimonio abitativo pubblico);
 - è coinvolta nello sviluppo del sistema, per la parte ICT di competenza, dell'azione "Muoversi Smart" (energia sostenibile in riferimento alla mobilità e al trasporto pubblico).
- **POR FESR:** il Programma Operativo Regionale (POR) relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) consente di accedere a risorse finanziarie con progetti aventi la finalità di fornire soluzioni ed applicazioni che sfruttino le potenzialità della rete digitale per il miglioramento della qualità dei servizi e della loro fruizione e di favorire un miglior e più integrato utilizzo delle risorse, vantaggioso per l'economia e rispettoso dell'ambiente. Il Comune di Venezia è coinvolto su due fronti:

- l'individuazione e la realizzazione di progetti di sviluppo sociale, economico e territoriale riferiti agli Obiettivi Tematici previsti dall'Agenda Digitale regionale, per alcuni dei quali sono richiesti i servizi ICT di Venis anche a livello progettuale (realizzazione di infrastrutture in fibra ottica, integrazione dei DB comunali e delle società partecipate, riduzione dei consumi in ambito "green" del DataCentre comunale);
- l'adesione con tecnici Venis al gruppo di lavoro Think Tank Veneto TTV2020 (cui partecipano le Città capoluogo di provincia, le Università, Confindustria, la Regione, i Centri per l'Innovazione Tecnologica ed altri soggetti) per la definizione e la realizzazione di due progetti di e Government: (1) una piattaforma strutturata a livello regionale che metta a disposizione di cittadini e imprese dati standardizzati provenienti da fonti eterogenee; (2) una piattaforma che permetta la mappatura e la gestione dei processi amministrativi degli Enti Locali del Veneto consentendo l'interoperabilità e lo scambio delle informazioni per pervenire ad una armonizzazione delle stesse.
- **Smart Cities:** il Comune di Venezia ha costituito una Segreteria Tecnica (cui partecipa Venis per il supporto ICT di competenza) dedicata al coordinamento, al presidio e alla promozione delle *iniziative Smart* che insistono sul territorio della Città Metropolitana (Smart Land) e che si concretizzano in progetti di innovazione e sostenibilità che sfruttano e potenziano le tecnologie esistenti. La Segreteria comunale partecipa all'Osservatorio Nazionale Smart City promosso dall'ANCI e si coordina con le città capoluogo del Veneto e le altre Città Metropolitane per definire una strategia Smart da condividere ed avere accesso ai fondi comunitari. Questi temi saranno fin da ora promossi attraverso il nuovo sito web dedicato, sviluppato da Venis.

Razionalizzazione dei sistemi informatici

Il patrimonio dei servizi ICT dedicati al "Sistema Città di Venezia" è erogato attraverso le infrastrutture tecnologiche ospitate presso il DataCentre Venis/Comune di Venezia (edificio Pleiadi - PST VEGA di Marghera).

I sistemi di elaborazione (server), di memorizzazione (storage) e i dispositivi di "core" della rete in fibra ottica trovano adeguata collocazione nei locali tecnici del DataCentre predisposti, ed infrastrutturati dal punto di vista tecnologico, per garantire elevati standard di sicurezza grazie ai servizi di continuità elettrica, al controllo accessi antintrusione (perimetrale e interno), ai sistemi di rilevazione ed estinzione incendi e agli impianti di condizionamento/climatizzazione delle sale dati.

Durante l'anno particolare cura è stata garantita ai seguenti ambiti di attività:

- La necessaria sicurezza relative alla gestione dei trattamenti e delle basi di dati dell'Amministrazione, ovvero gli asset d'importanza strategica nel sistema "Città di Venezia";
- Una erogazione affidabile e continuativa dei servizi ICT dell'Amministrazione (in modalità h24 x 365gg);
- Un costante processo di aggiornamento, in virtù delle attività di progettazione, delle infrastrutture ICT in uso presso il DataCentre;

- L'attuazione di scelte tecnologiche in grado di garantire, ove possibile, risparmi per l'Amministrazione;
- Una progressiva estensione dei servizi di "Private Cloud" alle aziende pubbliche, partecipate dal Comune di Venezia, al fine di agevolare il processo di integrazione di servizi e basi di dati.

Il numero dei server, nel corso del 2014, ha raggiunto le 340 unità suddivise in 146 sistemi fisici e 194 sistemi virtuali, grazie al costante impegno dell'azienda nel processo di "server consolidation" mirato alla migrazione "da fisico a virtuale" delle macchine per:

- a) ridurre i consumi energetici e le relative emissioni in termini di "carbon footprint";
- b) aumentare l'affidabilità dei servizi;
- c) ridurre gli oneri manutentivi dovuti al patrimonio hardware (soprattutto se basato su server datati);
- d) dare inizio alle attività di predisposizione dei sistemi per servizi di Disaster Recovery e Continuità Operativa (come previsto dal CAD).

In particolare, nel corso del 2014, Venis ha contribuito attivamente alla stesura del "Piano di Continuità Operativa" destinato al governo dei servizi di DR/CO.

L'incremento del numero dei sistemi virtuali operanti su piattaforma VMware vSphere, nell'anno trascorso, è stato di ulteriori 60 unità (equivalenti ad una media di 5 server/mese) con un fattore di consolidamento di 24 server virtuali per singolo server fisico.

Nell'ambito dell'ottimizzazione delle prestazioni di sistemi e servizi mission critical, si è provveduto ad attuare la progettazione e la realizzazione della nuova architettura di elaborazione dedicata ai servizi RDBMS Oracle ITB (servizi GIS, cartografia ufficiale, consolidamento altre applicazioni).

Dal punto di vista del networking DataCentre, nel corso dell'anno si è provveduto alla estensione della connettività LAN a 10 GbE alla totalità dei sistemi di calcolo ospitati.

In uno scenario di green computing, è stata ulteriormente affinato un sofisticato sistema di monitoraggio e registrazione dei parametri ambientali delle sale dati e dei relativi consumi elettrici con la finalità di tracciare l'efficienza energetica del DataCentre attraverso la registrazione del PUE (PUE = Power usage effectiveness ovvero l'indice dedicato alla rappresentazione di quanta potenza viene assorbita dai sistemi di calcolo rispetto ai servizi ausiliari come il condizionamento e gli UPS). L'analisi dei dati ottenuti attraverso tale strumento permetterà di valutare le possibili aree d'intervento dedicate alla riduzione dei consumi ed all'abbattimento delle relative emissioni in atmosfera.

In tema di "Piano di razionalizzazione della spesa ICT aziende partecipate", da realizzare attraverso il consolidamento dei sistemi presso il DataCentre, il 2014 ha visto la realizzazione delle prime importanti azioni mirate alla predisposizione dei locali tecnici che ospiteranno server e sistemi di proprietà delle aziende comunali.

La "larga banda" garantita dalla rete in fibra ottica, coadiuvata dalla potenza di calcolo e di storage erogate dal Data Centre, rende disponibile al "Sistema Città di Venezia" un'unica centrale di produzione di "energia

ICT” tale da permettere l’attuazione del “riuso” di quanto esistente al fine di abbattere i costi di produzione destinati ai servizi IT.

Digital Venice 2014

Digital Venice, promosso dalla Presidenza Italiana del Consiglio Europeo con il sostegno della Commissione UE (DG Connect), è stato l’evento, ospitato dal Comune di Venezia e realizzato da Venis con il contributo di Vela SpA, che ha reso Venezia la capitale europea del digitale per un’intera settimana, dal 7 al 12 luglio 2014.

L’evento internazionale ha avuto il suo apice il giorno 8 luglio, quando erano presenti a Venezia il Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi ed il commissario europeo per l’Agenda digitale Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione, ma anche:

- 10 ministri (4 italiani e 6 europei) e alcuni sottosegretari italiani e stranieri;
- molti funzionari della Commissione europea e delegazioni europee provenienti da: Grecia, Polonia, Malta, Spagna, Austria, Lituania ed una delegazione degli Stati Uniti;
- 37 executive delle principali aziende ICT internazionali, che hanno partecipato alla tavola rotonda, accompagnati da altrettante delegazioni e uffici stampa;
- 157 giornalisti accreditati.

Nella stessa giornata sono stati organizzati 5 workshop che hanno visto la partecipazione di 40 speakers internazionali ed oltre 400 partecipanti.

Inoltre Venis ha curato i servizi di streaming degli eventi in programma, la creazione del sito www.digitalvenice.eu con il sistema di prenotazione agli eventi, il potenziamento della copertura WiFi di alcune aree della Città.

Venis ha pure collaborato nell’organizzazione di oltre 30 eventi che si sono svolti nella settimana dal 7 al 12 luglio (Digital Week), che hanno movimentato circa 1.500 persone (tra partecipanti e organizzatori) creando anche un indotto importante per la Città (hotel, taxi, mezzi pubblici, servizi di catering). Gli eventi sono stati organizzati in diverse aree del centro storico, prevalentemente all’Arsenale e al Telecom Italia Future Centre (campo San Salvador), ma anche: isola della Certosa, Casinò, teatro Fondamenta Nuove, Scuola Grande di San Teodoro, Auditorium Santa Margherita (Ca’ Foscari).

L’organizzazione dell’evento all’Arsenale ha comportato il potenziamento della infrastruttura di rete (iniziata nel 2009 con VeneziaCamp ed estesa nel 2012 in occasione dell’America’s Cup) con una ulteriore estensione in fibra ottica e l’installazione di 4 nuovi access point outdoor e 21 access point indoor. Anche all’isola della Certosa è stato aggiunto 1 ulteriore access point.

L’infrastruttura di rete realizzata è permanente, ovvero è rimasta operativa anche dopo la conclusione di Digital Venice.

Durante la manifestazione sono stati coinvolti i centri di alfabetizzazione di Lido-Malamocco, Mestre-Bissuola, Marghera e Zelarino attraverso il "FabCamper", il laboratorio digitale itinerante dell'associazione Go-on-Italia che ha proposto dimostrazioni e sperimentazioni di nuove tecnologie curate dal personale Venis (stampanti 3D, il dispositivo Leap Motion, schede Arduino). La manifestazione è stata un'opportunità per rilanciare sul territorio le attività degli stessi centri.

Anche in questo caso, la sinergia con le altre aziende partecipate, Vela e Actv su tutte, ha reso possibile il successo di un evento che ha incentrato sulla città di Venezia l'interesse dei media di tutto il mondo, rilanciando l'immagine della città in un momento di particolare difficoltà.

Approvvigionamenti/forniture

Anche nel corso del 2014 tutte le attività svolte da Venis sono state supportate, in caso di necessità, dai relativi approvvigionamenti, effettuati come stazione appaltante, anche per il Comune di Venezia.

Gli affidamenti, curati dall'Area Acquisti, Gare e Contratti, si sono svolti nel rispetto degli obblighi di legge e conformemente a principi comuni a tutte le società controllate del Comune di Venezia, con l'obiettivo di dotare l'Amministrazione di sistemi informativi e infrastrutture di comunicazione fra le più avanzate ed efficienti in Europa.

Venis, in funzione delle necessità e delle offerte disponibili, ha quindi aderito, in materia di forniture, alle convenzioni CONSIP, sfruttando l'esperienza della società pubblica nella selezione dei fornitori e nella negoziazione delle condizioni contrattuali.

Parimenti, altre forniture sono state approvvigionate mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) operando, in funzione dell'entità delle forniture e comunque sempre nel rispetto delle procedure previste dal D.Lgs. 163/2006 recante il Codice dei Contratti Pubblici, tramite gli strumenti disponibili sulla piattaforma del MEF: l'ordine diretto di acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO), ovvero la gara telematica.

Nei casi in cui le forniture standardizzate disponibili in CONSIP e sul MePA non sono risultate adeguate per svolgere le attività o non erano presenti, Venis ha ricercato sul mercato le soluzioni alternative, reperendo i beni e i servizi ad alta tecnologia necessari al compimento degli obiettivi; in ogni caso, in funzione dell'oggetto dell'affidamento, sono state esperite le procedure di selezione previste dal Codice in piena osservanza della normativa applicabile per soglia di spesa.

In ogni caso, la scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi materiali e immateriali sono avvenuti nel rispetto dei principi di trasparenza, di concorrenza, di parità delle condizioni per gli offerenti e a seguito di valutazioni oggettive, in merito alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.

Nella selezione del fornitore Venis, oltre a verificarne il possesso dei requisiti di carattere generale come previsto dalle normative, non ultima quella della regolarità fiscale e contributiva, ha inoltre tenuto conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

Da segnalare che a seguito del rinnovo dell'affidamento a Venis da parte del Comune di Venezia del servizio di gestione elettronica e della notifica degli atti amministrativi, è stata indetta e aggiudicata nel corso del 2014 la gara europea aperta per l'affidamento, per il periodo di tre anni, del "Servizio di gestione elettronica e notifica atti amministrativi relativi alle sanzioni amministrative relative al Codice della Strada e alle leggi e regolamenti comunali".

La gara si è svolta regolarmente, nella massima trasparenza e nel rispetto delle normative e delle procedure previste, non registrando richieste di accesso agli atti né, tanto meno, ricorsi.

In considerazione della complessità del servizio richiesto, l'aggiudicazione è avvenuta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo di euro 1.641.579 a fronte di una base d'asta di euro 1.921.590.

Complessivamente, nel corso del 2014 sono stati gestiti più di 100 contratti e oltre 400 affidamenti nelle diverse modalità descritte.

Formazione clienti (Comune di Venezia)

La forte contrazione della capacità di spesa del Comune di Venezia ha comportato dei tagli importanti anche sulla formazione del personale.

Il Servizio Formazione Venis ha erogato nel 2014 attività formative agli utenti comunali esclusivamente nell'ambito di sistemi applicativi realizzati da Venis, si è trattato quindi di aggiornamento specialistico e addestramento all'uso a fronte del rilascio di nuovi prodotti software oppure di nuove release.

Sistema di qualità

Sin dall'anno 2003, la Venis ha conseguito, dall'ente certificatore DNV Italia, il Certificato di conformità (n. CERT-13471-2004-AQ-VEN-SINCERT) ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008).

Tale Certificato copre il campo di applicazione delle attività di "Studio, Analisi, Progettazione, Realizzazione, Installazione, Distribuzione, Manutenzione e Assistenza di Prodotti Software, Sistemi Informativi e Soluzioni e-commerce", nonché di "Studio, Analisi, Progettazione, Predisposizione, Erogazione, Manutenzione e Assistenza di Servizi di Conduzione tecnica ed operativa di Sistemi Informativi e Reti per Telecomunicazione, Contact Center e Formazione".

Nel corso dell'anno 2014 è stata necessaria una importante revisione della documentazione prevista dal Sistema Qualità Venis conseguente alla riorganizzazione aziendale, soprattutto a livello di singoli settori/servizi. A fronte delle modifiche sostanziali intervenute a livello di struttura organizzativa, sia a livello di strutture di staff, ma soprattutto a livello delle unità operative relative ai Servizi Applicativi, è stato necessario aggiornare i piani di assegnazione delle risorse, compresa la pianificazione delle attività assegnate alle risorse stesse.

Nel corso dell'anno 2014 è stato introdotto un nuovo strumento di Project Management con l'obiettivo di rendere più trasparente ed efficace la rendicontazione delle attività al Comune di Venezia. La nuova soluzione VENISPLAN, open source e web based, ha permesso di consuntivare l'attività svolta al momento della timbratura in uscita attraverso i monitor touch screen posti all'ingresso delle due sedi oppure attraverso la Intranet aziendale.

Il suddetto Certificato è stato confermato nella sua validità dall'ente certificatore a seguito della Verifica di Mantenimento (rapporto n° 96211055-20141124-P2-MAU) svolta presso le due sedi aziendali il giorno 24 novembre 2014.

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza), comma 26, Venis aggiorna costantemente il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) con gli adeguamenti alle norme e alla struttura organizzativa.

Tale Documento descrive, sulla base di una valutazione dei rischi:

- Criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali sensibili trattati da Venis con strumenti informatici;
- L'architettura di rete e sistemi a protezione dei trattamenti dei dati.

Il DPS contiene altresì la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

Anche nel 2014 è continuata l'attività di perfezionamento delle infrastrutture tecniche dedicate alla gestione attiva della sicurezza IT ed alla protezione dei dati.

Al contempo, è stata garantita la costante implementazione delle policy, erogate attraverso le appliance Cisco ASA-5550 (sistemi dedicati alla protezione dei segmenti di rete e dei server che ospitano i trattamenti dei dati), ed alla loro verifica mediante attività interne di vulnerability assessment e pen-test.

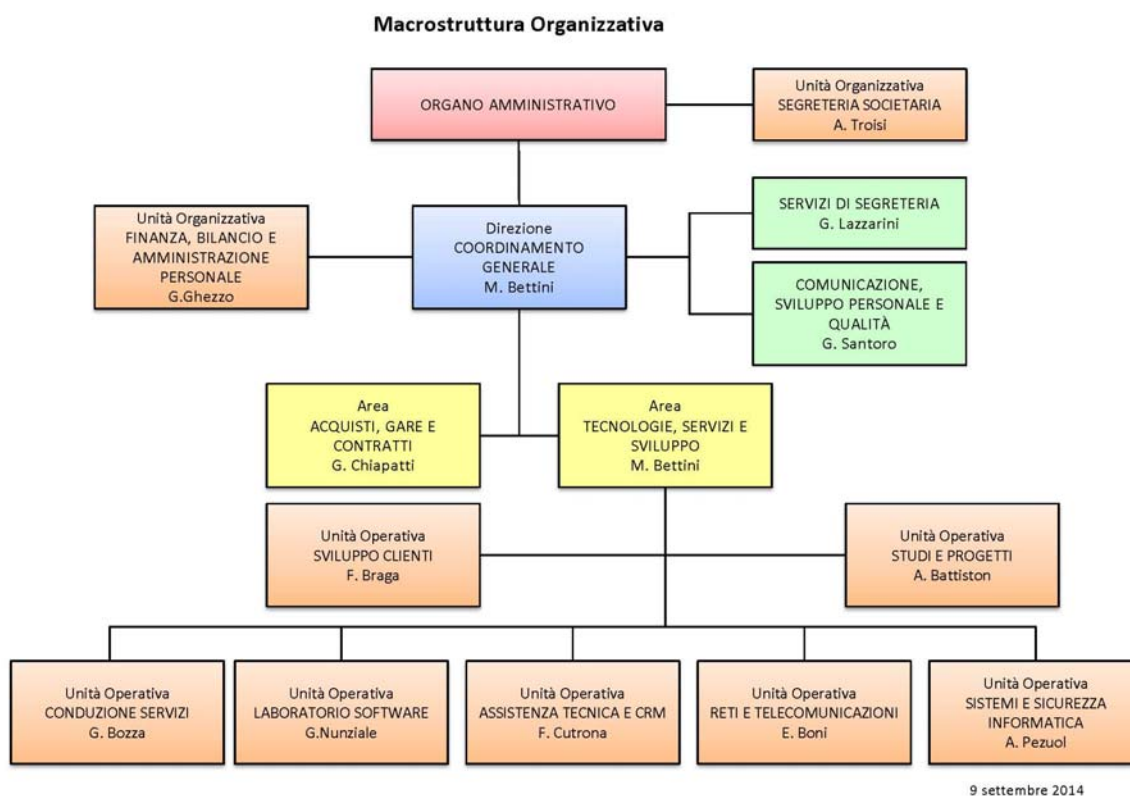
Organico

L'organico del personale al 31/12/2014, quasi interamente costituito da laureati e diplomati, è stato di **86 unità** (con un numero medio di 85,5 persone nell'anno), di cui il 65% allocato nelle aree professionali di Consulenza e Progettazione ed il 35% nell'area dei Servizi.

Con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25/11/2013 e del 09/01/2014 è stato designato quale Direttore Generale di Venis la dott.ssa Alessandra Poggiani.

Successivamente con delibera assembleare dei soci del 09/09/2014 è stata concessa alla dottoressa Poggiani l'aspettativa non retribuita dal 18/08/2014, con il diritto a mantenere la qualifica di Dirigente con trattamento economico corrispondente all'incarico che le sarà conferito dalla Società, d'intesa con la nuova Amministrazione comunale, all'atto del suo eventuale rientro.

Ampia parte delle competenze del Direttore Generale sono state trasferite con deleghe operative al responsabile della Direzione "Coordinamento generale", dott. Marco Bettini.



Contestualmente alla nuova Macrostruttura sono state rilasciate le Disposizioni Organizzative delle singole direzioni, ove sono state descritte le funzioni e le attività di ciascuna risorsa.

Formazione Interna

La contrazione della capacità di spesa ha indotto a contenere il numero di attività formative per il personale interno, oltre a privilegiare la scelta di formazione gratuita o finanziata.

Nel corso del 2014 il personale tecnico della Venis ha partecipato complessivamente a 107 giornate di formazione, con una media di circa 1,7 giorni a persona contro la media di 2,5 giorni dell'anno precedente.

L'aggiornamento tecnico ha riguardato attività formative mirate al potenziamento delle competenze su ambienti di sviluppo software e sulle reti e telecomunicazioni.

In particolare si segnala un percorso formativo specialistico per il personale sistemista (“Data Center dynamics”, “VMWare technical solutions professional” e “VMWare VSP 5,5 Certification”) e per il personale del laboratorio software (“ArcGis Server – Geocortex”).

Nel corso del 2014 è stata erogata la formazione in tema di Primo Soccorso e Prevenzione incendi per tutti gli addetti alle Squadre di Emergenza, soddisfacendo i requisiti di formazione obbligatoria previste dal D.Lgs 81/2008.

Completano il quadro di investimento formativo la partecipazione degli specialisti a convegni, meeting e workshop sui temi dell'ICT, in particolare sull'evoluzione tecnologica, su reti e telecomunicazioni.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi:

PALAZZO ZIANI

Attualmente è la **sede sociale** della Venis, in Venezia San Marco 4934 ed ospita, oltre alla Direzione ed i servizi Gestionali ed Amministrativi, le attività di sviluppo dei Sistemi software.

Il Palazzo, di proprietà della società, è completamente cablato e dotato di una avanzata impiantistica tecnologica.

DATA CENTRE alle Pleiadi del VEGA

Il **Centro Servizi Tecnologici (Data Centre)** di Venis si trova in Marghera in Via delle Industrie 27/B all'interno del VEGA, Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, nell'edificio denominato PLEIADI.

Si tratta di oltre 1.000 mq, divisi tra uffici per il personale tecnico, sale server, centro servizi, call centre. Potendo fruire di spazi più ampi, facilmente accessibili ed infrastrutturati, garantisce servizi più estesi e più competitivi.

La struttura si pone all'avanguardia nel territorio di Venezia sia per le tecnologie utilizzate, che per gli elevati parametri di sicurezza ed affidabilità, adottati come elementi chiave del progetto.

È la sede degli impianti centrali ("core") del Sistema Informativo Comunale e della Rete cittadina; l'elevata potenzialità del nuovo Data Centre è a disposizione del Sistema Città, cioè, in primis, delle società comunali che intendano avvalersene.

Azionariato Venis

Nel corso dell'esercizio 2014, facendo seguito a quanto indicato nell'atto di indirizzo di Giunta Comunale n. 5 del 7 febbraio 2014 ed alle successive comunicazioni del Comune di Venezia, e con riferimento a quanto previsto dallo Statuto Sociale di Venis, Actv Spa ha ceduto rispettivamente alle società AMES Spa, Ve.La. Spa e INSULA Spa, n. 900 azioni di Venis Spa, corrispondenti ad una quota del 3% cadauna della propria partecipazione nella società stessa.

La cessione delle quote ad AMES Spa e Vela Spa è avvenuta il 23 luglio 2014, e la cessione ad Insula Spa il 4 agosto 2014.

Pertanto al 31/12/2014 la compagine azionaria risulta essere così composta:

Comune di Venezia	75,1%
ACTV Spa	5,9%
CMV Spa	5,0%
VERITAS Spa	5,0%
AMES Spa	3,0%
VELA Spa	3,0%
INSULA Spa	3,0%
	<hr/>
	100%
	<hr/> <hr/>

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta a euro 1.549.500 ed è costituito di n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna.

Partecipazioni

Venis partecipa al capitale sociale dei consorzi indicati nel seguito e con sede nel Comune di Venezia che hanno finalità di interesse degli azionisti:

Consorzio "VEGA" - Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl

Ha la finalità di sviluppare centri di ricerca e di servizi nell'area di Porto Marghera per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa.

Il valore della quota, euro 45.727, è pari allo 0,645% del patrimonio netto al 31/12/2013 di euro 7.089.

VEGA Scarl è attualmente in concordato preventivo, e l'Amministrazione Comunale, al fine di salvaguardare la società Vega, ha previsto un piano di riequilibrio economico finanziario. In data 26 luglio 2014 il Tribunale di Venezia ha omologato la ammissione del Vega scarl al concordato ex articoli 152 secondo comma lettera B) e 164 quarto comma della Legge Fallimentare.

In considerazione del particolare andamento economico, come meglio indicato in nota integrativa, si è provveduto a ricalcolare il valore delle quote di partecipazione al 31/12/2014 con una svalutazione di euro 8.263.

Consorzio Venezia Ricerche – in liquidazione

È stato costituito nel 1989, al fine di promuovere ed incentivare nel territorio veneziano ricerche finalizzate all'innovazione tecnologica ed al trasferimento di conoscenze, nonché erogare i servizi ad esse collegati.

La Venis partecipa al capitale con una quota pari al 4,59% del fondo consortile.

Per quanto riguarda la partecipazione al "Consorzio Venezia Ricerche in liquidazione", in considerazione dell'approvazione del bilancio al 31/12/2014 avvenuta in data 19/03/2015, ed al cessare dell'attività prevista da Statuto, e all'azzeramento del Patrimonio netto. Pertanto si è provveduto ad effettuare una svalutazione di euro 7.797, pari all'intero valore residuo al 31/12/2013.

Andamento della gestione

Al fine di consentire una più immediata comprensione dell'andamento gestionale della Società, si espongono, qui di seguito, l'analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale, unitamente al rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

I prospetti contabili presentano una struttura tale da consentire un agevole raccordo dei valori economici e patrimoniali con quelli del rendiconto finanziario, che evidenzia la composizione del *free cash flow*.

I valori, espressi in unità di euro, vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione strutturale in corso.

Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali mette in evidenza l'andamento dei principali componenti del Conto Economico, da cui si evince un Risultato Operativo positivo di euro 56.112, contro un risultato negativo dell'anno 2013 di euro 58.661.

Il "valore della produzione tipica" ammonta a 11.677.225, diminuito di euro 1.394.125 rispetto al precedente esercizio (euro 13.071.350) principalmente per effetto di un minore stanziamento da parte del Comune di Venezia a seguito della contrazione della spesa pubblica.

Il "valore aggiunto" aumenta di euro 320.623 rispetto al 2013, e ammonta a euro 5.617.483 contro i 5.296.860 euro dell'anno precedente (+6%) in relazione alla forte riduzione dei costi di funzionamento.

Il costo del lavoro aumenta di euro 234.998, dovuto principalmente all'assunzione del Direttore Generale, in forza in Venis dal 30 dicembre 2013 ed in aspettativa non retribuita dal 18 agosto 2014 fino al 31 luglio 2015, e all'assunzione di una risorsa dedicata alla segreteria societaria dal 1 aprile 2014.

L'aumento sconta anche la seconda tranches di aumento retributivo previsto dal CCNL addetti all'industria metalmeccanica ed installazione di impianti.

Conseguentemente il "margine operativo lordo" aumenta di euro 85.625, passando da 340.908 euro del 2013 a 426.533 euro del 2014.

Il "risultato operativo", che emerge dalla differenza tra il valore ed i costi della produzione, risulta positivo per 56.112 euro, dopo la copertura degli ammortamenti per 234.049 euro, lo stanziamento a fondo rischi ed oneri per 51.730 euro ed il saldo proventi e oneri diversi per 84.642 euro.

Va evidenziato che, nonostante la riduzione degli stanziamenti Comunali, la gestione ordinaria (differenza tra valore e costi della produzione) nell'anno 2014 è tornata positiva, con un miglioramento rispetto all'anno precedente di euro 114.773, soprattutto grazie ad un più efficiente controllo di gestione, conseguente alla predisposizione del Piano delle Attività come indicato in premessa, e all'operazione di riduzione al minimo dei costi generali di funzionamento aziendale (per l'analisi dei costi si rinvia alla Nota Integrativa).

I "proventi e oneri straordinari", che nell'anno 2013 hanno permesso che il risultato prima delle imposte non fosse negativo, nell'esercizio 2014 sono diminuiti di euro 248.506, passando da euro 478.283 del 2013 a euro 229.777 del 2014.

Il "risultato prima delle imposte" passa da 366.794 euro del 2013 a 234.673 euro del 2014 in relazione alle sopravvenienze attive generate, in particolare, da minori costi e maggiori ricavi rispetto a quelli imputati negli esercizi precedenti per euro 273.102, da minori imposte accertate in Unico 2014 per euro 17.543 e oneri per euro 60.868, come meglio specificato in nota integrativa.

L'esercizio 2014, al netto delle imposte per euro 177.962, anche differite, chiude con un utile netto di euro 56.711 euro.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente viene rappresentato nella tabella che segue.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali
 (importi in unità di euro)

	2014	2013
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.638.513	17.870.672
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	38.712	(4.807.922)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
Contributi in conto capitale	--	--
Contributi in conto esercizio	--	8.600
B. Valore della produzione "tipica"	11.677.225	13.071.350
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(6.060.742)	(7.774.490)
C. Valore aggiunto	5.617.483	5.296.860
Costo del lavoro	(5.190.950)	(4.955.952)
D. Margine operativo lordo	426.533	340.908
Ammortamenti	(234.049)	(277.885)
Altri stanziamenti rettificativi	--	--
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(51.730)	(54.606)
Saldo proventi ed oneri diversi	(84.642)	(67.078)
E. Risultato operativo	56.112	(58.661)
Saldo della gestione finanziaria	(35.156)	(47.754)
Saldo proventi e oneri da partecipazioni	(16.060)	(5.074)
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	4.896	(111.489)
Proventi e oneri straordinari	229.777	478.283
G. Risultato prima delle imposte	243.673	366.794
Imposte sul reddito dell'esercizio	(177.962)	(245.486)
H. Utile dell'esercizio	56.711	121.308

Analisi della struttura Patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale evidenzia un aumento del capitale investito netto di 695.244 euro nei confronti dell'esercizio precedente.

L'aumento del capitale investito netto è sostanzialmente conseguente da un lato diminuzione dei debiti commerciali (1.542.884 euro) e dall'altro dalla diminuzione dei crediti commerciali (783.250 euro).

I crediti commerciali verso il Comune di Venezia ammontano a 9.575.183 e riportano un decremento di 682.706 euro rispetto all'esercizio 2013.

Al 31/12/2014 l'indebitamento finanziario a lungo termine ammonta a 3.443.417 euro, diminuito di euro 1.039.742 rispetto al 2013, e la disponibilità a breve risulta pari a 412.508 euro.

Il capitale proprio (2.829.317 euro), finanzia per il 48% il capitale investito netto; la rimanente copertura (52%) viene garantita dall'indebitamento finanziario netto.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è riportato nella tabella che segue.

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale
 (importi in unità di euro)

	31.12.2014	31.12.2013	Variaz.
A. Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	1.054	--	1.054
Immobilizzazioni materiali	6.209.792	6.412.011	(202.219)
Immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
- partecipazioni e vers. in c/futuro aumento di partecipazioni	45.748	61.809	(16.061)
- altre	53.467	8.467	45.000
	<u>6.310.061</u>	<u>6.482.287</u>	<u>(172.226)</u>
B. Capitale netto di funzionamento gestionale			
Rimanenze di magazzino - lavori in corso (opere)	161.219	122.507	38.712
Rimanenze di magazzino	21.295	19.882	1.413
Crediti commerciali netti	9.902.174	10.685.424	(783.250)
Altre attività	570.046	682.351	(112.305)
Debiti commerciali	(7.454.732)	(8.997.616)	1.542.884
Altre passività	(2.753.858)	(2.933.874)	180.016
	<u>446.144</u>	<u>(421.326)</u>	<u>867.470</u>
C. Capitale investito (A+B)	6.756.205	6.060.961	695.244
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di quiescenza e obblighi simili	(783.067)	(741.580)	(41.487)
Contributi in conto capitale e/o impianti	--	--	--
Fondo per imposte, al netto attività per imposte anticipate	5.562	15.499	(9.937)
Altri Fondi per rischi ed oneri	(118.474)	(104.900)	(13.574)
D. Capitale investito netto da finanziare	<u>5.860.226</u>	<u>5.229.980</u>	<u>630.246</u>
E. Patrimonio netto			
COPERTO DA:			
Capitale sociale	1.549.500	1.549.500	--
Riserve e risultati a nuovo	1.223.106	1.101.798	121.308
Utile (perdita) del periodo	56.711	121.308	(64.597)
	<u>2.829.317</u>	<u>2.772.606</u>	<u>56.711</u>
F. Indebitamento finanziario a medio / lungo termine	3.443.417	4.483.159	(1.039.742)
G. Indebitamento finanziario netto (disponibilità nette (a breve termine))			
. debiti finanziari a breve termine	--	--	--
. disponibilità e crediti finanziari a breve	(412.508)	(2.025.785)	1.613.277
. ratei e risconti di natura finanziaria, netti	--	--	--
	<u>(412.508)</u>	<u>(2.025.785)</u>	<u>1.613.277</u>
Indebitamento finanziario (disponibilità) netto (F+G)	<u>3.030.909</u>	<u>2.457.374</u>	<u>573.535</u>
I. Totale copertura finanziaria netta (E+F+G)	5.860.226	5.229.980	630.246

Rendiconto finanziario

Il flusso di cassa, generato dall'attività operativa, negativo di euro 511.711, è determinato per +56.711 euro dall'utile netto dell'esercizio, per +302.554 euro dall'autofinanziamento e per -870.976 euro dalla variazione del circolante.

Il flusso di cassa, generato dall'attività operativa, al netto dell'attività di investimento di -61.823 euro porta ad un flusso di cassa netto del periodo di -573.534 euro. Tale flusso sommato alle uscite per il rimborso delle rate di mutuo verso le banche per 1.039.742 euro porta ad una variazione della disponibilità finanziaria d'esercizio di -1.613.276 euro.

Sommando la citata variazione di -1.613.276 euro alla disponibilità iniziale a breve di +2.025.785 euro, risulta una disponibilità finale a breve di +412.509 euro.

La Società non ha mai fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (compresi quelli impliciti) né di copertura né aventi carattere speculativo.

Si riporta la tabella di sintesi della "tavola di rendiconto finanziario", la tabella dettagliata è riportata nella nota integrativa.

Esercizio		2014	2013
Risultato d'esercizio (+/-)	A	56.711	121.308
Totale autofinanziamento	B	302.554	33.910
Variazione del Circolante	C	(870.976)	2.798.603
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività operativa	D=(A+B+C)	(511.711)	2.953.821
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività di investimento	E	(61.823)	(61.840)
Flusso di cassa generato/assorbito da attività di finanziamento	F	--	--
Flusso di cassa netto del periodo	G=(D+E+F)	(573.534)	2.891.981
Distribuzione di utili/riserve	H	--	--
Mutui verso banche	I	(1.039.742)	(991.985)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)	L=(G+H+I)	(1.613.276)	1.899.996
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALE A BREVE	M	2.025.785	125.789
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALE A BREVE	N=(L+M)	412.509	2.025.785

Indicatori reddituali e patrimoniali 2013/2014

Al fine di consentire una più esauriente comprensione dell'andamento gestionale della Società, si integra quanto già espresso nei paragrafi precedenti con l'esposizione di alcuni indicatori che rappresentano in un modo più adeguato redditività, livello di solidità patrimoniale e di solvibilità aziendale.

Indici reddituali	2014	2013
ROS risultato operativo/valore della produzione	+0,50%	-0,47%
ROE risultato netto/capitale proprio	2,01%	4,36%
ROI risultato operativo/capitale investito	0,80%	-0,40%
ROA risultato netto/totale attivo	0,30%	0,62%
INCIDENZA ONERI FINANZIARI oneri finanziari/fatturato	1,70%	1,36%

Indici patrimoniali e finanziari	2014	2013
INDEBITAMENTO TOTALE capitale netto/passivo corrente + passivo consolidato	19,40%	15,80%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO capitale netto/debiti finanziari	82,20%	61,90%
DISPONIBILITÀ capitale circolante/passività corrente	99,70%	103,50%
LIQUIDITÀ liquidità immediata + differita/passività corrente	98,10%	102,40%
DILAZIONE MEDIA A CLIENTI crediti verso clienti*365/ricavi prestazioni e vendite	202 gg	218 gg
DILAZIONE MEDIA DA FORNITORI debiti verso fornitori *365/consumi di materie e servizi, totale	448 gg	422 gg
DILAZIONE MEDIA DA FORNITORI debiti verso fornitori *365/consumi di materie e servizi al netto dell'acquisto dell'immobile	240 gg	206 gg

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si precisa che tale attività viene svolta dal Comune di Venezia.

Nell'esercizio di tale attività:

- il Comune di Venezia non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti con la controllante e tra le società controllate, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Comune di Venezia nonché con le società ad esso soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti **economici e patrimoniali** intercorsi con il Comune di Venezia e con le società ad esso soggette sono evidenziati nel successivo paragrafo "Rapporti con la controllante e imprese sottoposte al suo controllo".

In apposito paragrafo "Bilancio consuntivo del Comune di Venezia" sono evidenziati i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune.

Rapporti con la controllante e con imprese sottoposte al suo controllo

Per quanto attiene ai **rapporti di natura commerciale** intrattenuti con il Comune di Venezia, che riguardano le attività gestionali e produttive, la VENIS ha realizzato ricavi per euro 10.812.877.

Si espongono, nella tabella che segue, gli importi iscritti in bilancio in relazione ai rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dalla VENIS con il Comune di Venezia e con le aziende soggette al suo controllo.

Tutte le operazioni avvenute con dette aziende sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>		Crediti commerciali	Debiti commerciali	Atri Debiti	Ricavi commerciali	Costi commerciali	Altri costi
Controllante	COMUNE DI VENEZIA	9.575.183	4.632		10.812.877	3.797	
Altre società controllate	CASINÒ di VENEZIA						
	CASINÒ VENEZIA GIOCO	131.721			223.327		
	CASINÒ MEETING & DINING	1.374			20.694		
	ACTV	97.254	1.841		195.942		
	VERITAS	3.977			7.660	910	13.097
	VE.LA	72.408	10.977		140.174	15.635	
	INSULA	24.152	78.971	3.450.000	53.130		
	PMV		140.764			115.380	
	AVM					5.068	
	AMES	3.399			5.406		
	VENEZIA SPIAGGE				1.424		
		9.909.468	237.185	3.450.000	11.460.634	140.790	13.097

Bilancio consuntivo del Comune di Venezia

In relazione all'obbligo previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto (bilancio consuntivo dell'anno 2013) approvato dal Comune di Venezia con deliberazione consiliare n. 55 del 23 giugno 2014.

STATO PATRIMONIALE		
	2013	2012
ATTIVO		
Immobilizzazioni Immateriale	4.840.482,70	2.415.429,13
Immobilizzazioni Materiali	3.032.341.713,27	2.927.957.386,85
Immobilizzazioni Finanziarie	167.133.587,22	167.874.550,86
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>3.204.315.783,19</i>	<i>3.098.247.366,84</i>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	441.201.832,40	451.701.333,80
Altre attività	0,00	0,00
Disponibilità Liquide	113.633.126,56	210.123.755,75
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>554.834.958,96</i>	<i>661.825.089,55</i>
Ratei e risconti	539.200,00	46.854.012,89
Totale	3.759.689.942,15	3.806.926.469,28
PASSIVO		
Patrimonio Netto	820.760.768,84	738.598.063,37
Conferimenti	2.240.826.933,83	2.356.098.929,18
Debiti di funzionamento	242.336.648,04	95.544.399,02
Altre passività	378.998.267,65	503.955.478,89
Ratei e risconti	76.767.323,79	112.729.598,82
Totale	3.759.689.942,15	3.806.926.469,28

CONTO ECONOMICO	
	2013
A) Proventi della gestione	626.600.378,37
B) Costi della gestione	624.995.195,20
Risultato della Gestione	1.605.183,17
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	763.243,87
Risultato della gestione operativa	2.368.427,04
Proventi e oneri finanziari	-6.895.955,09
Proventi e oneri straordinari	10.619.908,06
Risultato economico dell'esercizio	6.092.380,01

(Fonte : Comune di Venezia – Direzione Sviluppo Economico e Partecipate - Servizio Sistema Informativo Societario e Rapporti Istituzionali)

Evoluzione prevedibile della gestione

La perdurante incertezza gravante sulle risorse disponibili nel bilancio comunale conferma la necessità di ampliare il bacino di utenza dei servizi ICT erogati dall'Azienda e di razionalizzare complessivamente la spesa per i servizi informatici e di telecomunicazione del Gruppo Città di Venezia con un crescente ruolo di Venis S.p.A. nella fornitura di servizi informatici alle società comunali. A questa prospettiva di sviluppo del mercato interno, si affianca la prevedibile necessità di svolgere funzioni ICT per la Città Metropolitana. In questo contesto, sono già allo studio ampliamenti della rete in fibra ottica finalizzati ad estendere la copertura dei servizi di videosorveglianza monitorati dal COT della Polizia Municipale su richiesta dei comuni limitrofi.

Inoltre, a Venis viene affidata la realizzazione dell'infrastrutturazione in fibra ottica della zona industriale di Porto Marghera per un valore di circa 670 keuro sulla base dell'accordo di programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia.

Va altresì ricordato che alla fine del 2015 arriverà a scadenza la Convenzione in vigore tra il Comune di Venezia e Venis sottoscritta nel 2006. L'evoluzione normativa e la ridefinizione del ruolo delle società in-house impone una revisione dei rapporti tra l'Azienda e l'Ente controllante, maggiormente aderente ad un modello organizzativo dei servizi che consenta al Comune e a Venis una maggiore efficienza derivante anche da uno snellimento degli iter amministrativi.

Ad oggi, infatti, Venis opera su asset tecnologici di proprietà del Comune di Venezia e pertanto – per ciascun acquisto di componenti necessarie al funzionamento dei sistemi – è necessario avviare un iter degli approvvigionamenti che prevede per l'Azienda la formulazione di un'offerta economica all'Ente, il ricorso al mercato elettronico della PA (Consip o MePa), la presa in carico a magazzino di un bene di terzi e la rivendita – senza oneri aggiuntivi – all'Ente attraverso una rifatturazione. Parallelamente, l'Ente deve autorizzare la spesa con il proprio iter interno.

Il sistema descritto si applica anche per componentistica di valore molto modesto.

Poiché l'impegno di spesa del Comune per l'acquisto di componenti tecnologiche è vincolato all'approvazione del bilancio di previsione e alla conseguente – ma tutt'altro che scontata – disponibilità di spesa per investimenti (titolo II), ne consegue una oggettiva difficoltà a gestire efficacemente gli approvvigionamenti di beni strumentali necessari alla corretta gestione del Data Centre e dei sistemi periferici (PC, stampanti e affini) che richiedono sostituzione di componenti guasti e un naturale turnover ed integrazione di componenti tecnologiche.

A tale scopo, la Direzione dei Sistemi Informativi del Comune di Venezia sta predisponendo un contratto di servizio che dovrà disciplinare i rapporti tra l'Ente e l'Azienda alla scadenza della Convenzione. Parallelamente, si prevede che il Comune di Venezia conferisca a Venis la proprietà degli asset tecnologici al fine di consentirne una gestione diretta da parte dell'Azienda con un rapporto basato sull'erogazione di servizi anziché sulla gestione di beni di proprietà dell'Ente.

Si prevede quindi che il nuovo contratto di servizio che disciplina i rapporti tra il Comune di Venezia e la Venis si basi sulla definizione dei servizi ICT e sul rispetto dei relativi SLA, con un modello che sia facilmente replicabile o estendibile alle altre aziende partecipate che – per effetto del piano di integrazione informatico delle società partecipate – fruiranno dei servizi della propria azienda strumentale per l'ICT.

Per quanto attiene il Piano di razionalizzazione ICT, questo è stato approvato a metà settembre dal Comitato coordinamento dei soci Venis S.p.A., e si sta procedendo con la fase realizzativa dei primi progetti operativi.

Il Comitato coordinamento dei soci Venis S.p.A. è stato istituito nel 2014 al fine di dare esecuzione a quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto di Venis e al fine di perfezionare il possesso da parte di Venis dei requisiti dell'in-house.

Infine, l'auspicata estensione del perimetro delle attività che l'Azienda è chiamata a svolgere per effetto degli sviluppi descritti in precedenza, suggerisce una prevedibile necessità nel breve-medio termine di integrare la pianta organica che appare insufficiente a prendere in carico ulteriori carichi di lavoro per dipendente. In coerenza con il Piano di Razionalizzazione e al fine di preservare la piena occupazione del personale attualmente impiegato nei servizi ICT nelle altre aziende partecipate, si prevede di ricercare le figure professionali più idonee ad ampliare le attività di Venis proprio in quelle aziende.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 16 aprile u.s. è stato presentato il Piano 2015 per la Conduzione del Sistema Informativo Comunale che evidenzia la quantificazione tecnico-economica della gestione del sistema informativo comunale per l'anno 2015 determinata sulla base del costo effettivo di funzionamento dell'Azienda e delle forniture di beni e servizi che comprendono le spese per utenze e canoni di fonia e dati per circa 1,2 milioni di euro che l'Azienda sostiene per conto dell'Ente.

I costi espressi nel Piano 2015 sono sostanzialmente in linea con quelli del Piano Attività 2014 approvato con D.G. 85 del 28/2/2014, che poi durante il 2014 sono stati drasticamente ridotti in adeguamento agli inferiori stanziamenti del bilancio comunale.

Tuttavia, la riduzione dei costi complessivi per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale nel 2014 è stata realizzata attraverso operazioni straordinarie ed irripetibili nonché con la riduzione dei contratti di licenza, dei canoni di manutenzione dei sistemi e la mancata acquisizione di hardware.

Risulta evidente che uno stanziamento 2015 inferiore ai valori espressi nel citato Piano rischia di esporre a gravi rischi di sicurezza l'intero sistema informativo comunale.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	56.711,33
5% a riserva legale	Euro	2.836,00
a riserva straordinaria	Euro	53.875,33

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico

Dott. Massimo Zanotto

VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI

Assoggettata a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

Sede in San Marco 4934 (Palazzo Ziani) - 30124 VENEZIA (VE)
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 02396850279 – R.E.A. 214409
Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.054	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	1.054	
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	6.032.083	6.186.650
2) Impianti e macchinario	102.254	119.891
3) Attrezzature industriali e commerciali	679	271
4) Altri beni	74.776	105.199
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	6.209.792	6.412.011
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	45.748	61.809
	45.748	61.809
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	45.608		8.467
- oltre 12 mesi	7.859		
		53.467	8.467
		53.467	8.467
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		99.215	70.276
Totale immobilizzazioni		6.310.061	6.482.287

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		21.295	19.883
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		161.219	122.506
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		182.514	142.389

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	467.406		517.770
- oltre 12 mesi			
		467.406	517.770
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	6.860.245		6.724.237
- oltre 12 mesi	2.574.523		3.443.417
		9.434.768	10.167.654
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	259.211		190.119
- oltre 12 mesi			
		259.211	190.119
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	67.767		36.760
- oltre 12 mesi			27.500

	67.767	64.260
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	217.272	341.660
- oltre 12 mesi		
	217.272	341.660
	10.446.424	11.281.463
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	409.959	2.024.182
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.549	1.603
	412.508	2.025.785
Totale attivo circolante	11.041.446	13.449.637
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	93.563	150.572
	93.563	150.572
Totale attivo	17.445.070	20.082.496

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.549.500	1.549.500
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	221.738	215.673
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	839.561	724.317
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	155.588	155.588
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	6.219	6.219
	1.001.368	886.124
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	56.711	121.308
Totale patrimonio netto	2.829.317	2.772.605
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	62.204	48.761
3) Altri	118.475	104.900
Totale fondi per rischi e oneri	180.679	153.661
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	783.067	741.581
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	_____	_____
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	_____	_____
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	_____	_____

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	868.894		1.039.742
- oltre 12 mesi	2.574.523		3.443.417
		3.443.417	4.483.159
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			50
- oltre 12 mesi			
			50
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	5.150.099		5.522.884
- oltre 12 mesi	2.300.000		3.450.000
		7.450.099	8.972.884
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	4.632		24.732
- oltre 12 mesi			
		4.632	24.732
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.696.571		1.825.120
- oltre 12 mesi			
		1.696.571	1.825.120
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	298.175		277.363
- oltre 12 mesi			
		298.175	277.363
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	752.551		822.149
- oltre 12 mesi			
		752.551	822.149
Totale debiti		13.645.445	16.405.457

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	6.562		9.192
		6.562	9.192

Totale passivo		17.445.070	20.082.496
-----------------------	--	-------------------	-------------------

Conti d'ordine

31/12/2014 31/12/2013

1) Rischi assunti dall'impresa	5.808.205	5.803.205
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa	475.849	539.553
4) Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine	6.284.054	6.342.758
------------------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.638.513	17.870.673
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	38.712	(4.807.922)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	28.250	31.564
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>28.250</u>	<u>31.564</u>
Totale valore della produzione	11.705.475	13.094.315
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	692.031	918.866
7) Per servizi	5.239.773	6.718.378
8) Per godimento di beni di terzi	138.728	138.897
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.765.428	3.596.566
b) Oneri sociali	1.153.884	1.101.838
c) Trattamento di fine rapporto	239.953	228.474
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	31.684	29.074
	<u>5.190.949</u>	<u>4.955.952</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	96	5.332
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	233.954	272.553
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>234.050</u>	<u>277.885</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.413)	6.803
12) Accantonamento per rischi	51.730	54.606
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	103.515	81.589
Totale costi della produzione	11.649.363	13.152.976
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	56.112	(58.661)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	146.190	170.910
	14.106	24.578
	160.296	195.488
	160.296	195.488

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	195.452	243.242
	195.452	243.242

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(35.156)	(47.754)
---	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	(16.060)	(5.074)
	(16.060)	(5.074)

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(16.060)	(5.074)
--	-----------------	----------------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	290.645		552.355
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		290.645	552.355

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	60.868		74.072
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		60.868	74.072

Totale delle partite straordinarie **229.777** **478.283**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) **234.673** **366.794**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	168.026		211.080
b) Imposte differite	13.443		(1.004)
c) Imposte anticipate	(3.507)		35.410
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		177.962	245.486

23) Utile (Perdita) dell'esercizio **56.711** **121.308**

L'Amministratore Unico

Dott. Massimo Zanotto

VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI

Assoggettata a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

Sede in San Marco 4934 (Palazzo Ziani) - 30124 VENEZIA (VE)
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 02396850279 – R.E.A. 214409
Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 56.711.

Attività svolta

L'anno 2014 continua a caratterizzarsi per le seguenti attività di:

- gestione e sviluppo del Sistema Informativo e dei servizi di telefonia fissa e mobile del Comune, ai sensi del Contratto di servizio Rep. 129702/2006 con scadenza 31 dicembre 2015;
- realizzazione e gestione delle opere infrastrutturali "Venezia Città Tecnologica", ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 161/2007;
- estensione dei servizi offerti da Venis anche alle società controllate dal Comune di Venezia - atto di indirizzo della Giunta Comunale del 7 febbraio 2014;

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Venis, nell'anno 2014, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi del Comune di Venezia, ha modificato radicalmente le modalità operative della società rispetto agli anni precedenti, tramite la predisposizione di un "piano delle attività" da svolgere nel corso del 2014 nell'ottica di migliorare la programmazione delle attività interne ed ottimizzare la gestione degli approvvigionamenti esterni.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 28 febbraio 2014, il Comune di Venezia approvava l'intero piano denominato "Piano Attività Venis S.p.A. – anno 2014" per i Servizi Informatici e di Telecomunicazioni del Comune di Venezia, presentato da Venis S.p.A., che conteneva:

- la conduzione dei servizi esistenti (gestione degli applicativi in uso alle varie direzioni del Comune, del Data Center, inclusi i canoni software necessari al funzionamento del sistema, dell'informatica distribuita e CRM, del sistema di rete e telecomunicazione, inclusi consumi e canoni (fonia e dati));
- gli sviluppi e gli investimenti da effettuare nell'anno (interventi sulle infrastrutture, sostituzione di applicativi obsoleti, sviluppo di nuove applicazioni, realizzazione di nuove opere sulla rete).

nonché deliberava di mettere in atto tutte le azioni necessarie a garantire la continuità dei servizi informatici e di telecomunicazione per l'individuazione e l'assegnazione delle adeguate previsioni di spesa nell'ambito della formazione del Bilancio di Previsione 2014 – 2016.

In seguito al commissariamento dell'Amministrazione Comunale, ed ai tagli della spesa pubblica, il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 80 del 30 settembre 2014, ha notevolmente ridotto il corrispettivo a favore di Venis S.p.A., per il funzionamento dei servizi informatici e di telecomunicazioni, stanziando importi inferiori rispetto a quelli definiti nel Piano già approvato.

Pertanto Venis ha predisposto e presentato un nuovo documento denominato "Piano per la Conduzione e lo Sviluppo del Sistema Informativo Comunale - anno 2014", rimodulato sulla base degli importi indicati nel Bilancio di Previsione 2014 – 2016.

La rimodulazione è stata ottenuta tramite una riduzione dei costi esterni, straordinaria ed irripetibile, ed impiegando gli stanziamenti in conto capitale per far fronte ad attività di gestione non differibili.

Per un maggior dettaglio delle attività svolte e dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio al 31 dicembre 2014 composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto osservando i criteri contemplati dall'art. 2423 bis del Codice Civile e dunque i principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il bilancio espone con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Principio contabile nazionale OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi".

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

La presente Nota Integrativa, lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

In particolare, la struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quanto disposto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo; gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: in 5 anni
- prodotti software acquistati: in 3 anni
- migliorie su immobili di terzi in uso alla Società: nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione. Si tratta di migliorie e di spese incrementative che non sono separabili dai beni stessi, in quanto non hanno autonoma funzionalità ed utilizzabilità.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute e che non incrementano l'efficienza, la funzionalità o la durata.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Le aliquote di ammortamento adottate, suddivise per categorie omogenee, sono le seguenti:

- terreni e fabbricati strumentali	
◦ terreni	0%
◦ fabbricati strumentali	3%
- impianti e macchinari	
◦ impianti di elaborazione	33%
◦ altri impianti	15%
- attrezzature industriali e commerciali	15%
- altri beni	
◦ mobili	12%
◦ arredi	15%
◦ macchine d'ufficio	20%
◦ automezzi	25%

In relazione alla valutazione e all'ammortamento delle due unità immobiliari acquisite con Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Venezia 2 (data presentazione 2/1/2013, data stipula 21/12/2012) ed individuate catastalmente nella Sezione Urbana del Comune di Venezia - Foglio 15 Mappale 1138/1+1150/4 - Sestiere di San Marco n. 4934 n.561 - P.T-1-2 - Z.C.1 - Cat.A/10 - Cl.7 - vani 28,5 - R.C. Euro 24.414,44 nonché Mappale 1138/17 - Calle Erizzo n.563 - P.T-1-2-3 - Z.C.1 - Cat.A/10 - Cl.6 - vani 13 - R.C. Euro 9.683,52 si fa presente quanto appresso.

In applicazione del principio contabile nazionale n.16, relativo alle immobilizzazioni materiali:

- il valore di carico delle unità immobiliari è costituito dal prezzo effettivo d'acquisto, incrementato dalle spese notarili e dalle imposte per la registrazione dell'atto di acquisto, oltre che dall'ammontare delle spese di miglioria residuo alla data di stipula dell'atto citato, posto che gli immobili citati erano condotti in locazione precedentemente all'acquisto;
- il costo del terreno incorporato nel valore del fabbricato è stato valutato nella misura forfettaria ritenuta congrua del 20%, e pur se nella fattispecie si tratta non di fabbricato cielo-terra, ma di proprietà in quota parte, in bilancio è data evidenza di tale scorporo perché si ritiene che il terreno edificato mantenga, come terreno, un valore, indipendente dal fabbricato che lo sovrasta;
- la separata indicazione del valore del terreno in bilancio nell'anno di acquisto comporta che i costi incrementativi capitalizzati successivamente alla data di acquisto sono state attribuite esclusivamente al valore del fabbricato e non anche a quello dell'area.

Tanto per le immobilizzazioni immateriali quanto per quelle materiali, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene

corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione, eventualmente rettificato con apposite svalutazioni in caso di andamenti economici deficitari delle partecipate.

I crediti a medio e lungo termine sono esposti al valore nominale.

Rimanenze

Le "rimanenze" relative a materiale di consumo sono valutate al costo medio ponderato mentre quelle relative alle apparecchiature hardware al costo specifico.

I "lavori in corso su ordinazione" tutti di durata infrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in proporzione allo stato avanzamento lavori, tenendo conto dei rischi contrattuali.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Il Fondo di svalutazione dei crediti verso i clienti è stato accantonato in misura idonea ad adeguarne l'ammontare a quello ragionevolmente esigibile.

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Non essendo significativo l'ammontare dei crediti e dei debiti nei confronti dei debitori e creditori non nazionali, non è stata inclusa, nella Nota Integrativa, alcuna informativa in relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 6 del Codice civile in merito alla specifica ripartizione per area geografica, fatta comunque salva la distinzione degli stessi per scadenza.

Ratei e risconti

Sono valutati in funzione dell'effettiva competenza temporale ed iscritti in bilancio nel rispetto del disposto dell'art. 2424-bis del Codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi coprono adeguatamente gli oneri, di esistenza certa o probabile, a fronte dei quali sono stati costituiti e di cui, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle indennità maturate dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali in materia (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile). Il fondo è espresso al netto delle anticipazioni corrisposte.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e/o risconti.

Le operazioni con la controllante e con le società soggette al suo controllo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Non essendo significativo l'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei confronti dei debitori non nazionali, non è stata inclusa, nella Nota Integrativa, alcuna informativa in relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 10 del Codice civile in merito alla specifica ripartizione per area geografica, fatta comunque salva quella per categorie di attività.

Imposte

Le "imposte correnti sul reddito dell'esercizio" sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono inoltre rilevate in bilancio le imposte differite ed anticipate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da "imposte anticipate" non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le "imposte differite" sono contabilizzate in relazione a tutte le differenze temporanee consistenti in rinvii di tassazione o anticipi di deduzione, tranne il caso in cui esistano effettive remote probabilità che il debito insorga. Non sono state pertanto rilevate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni o circostanze che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono rilevate separatamente, mediante l'iscrizione delle prime tra i Crediti dell'attivo circolante e delle seconde nel Fondo per imposte, in contropartita della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I "beni di proprietà di terzi" presso la società sono valorizzati al valore corrente.

Le "garanzie prestate" sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	3(*)	3	--
Quadri	10	9	1
Impiegati	72	72	--
Operai	1	1	--
	86(*)	85	1

(*)di cui un dirigente in aspettativa non retribuita dal 18/08/2014 fino al 31/07/2015.

I contratti nazionali di lavoro applicati dalla Venis sono i seguenti:

Dirigenti: CCNL Dirigenti di Aziende Industriali produttrici di beni e servizi

Quadri, Impiegati e Operai: CCNL per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica ed alla installazione di impianti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
--	--	--

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a 6.316.034 euro e presentano un decremento di euro 166.253 nei confronti dell'esercizio precedente.

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.054	--	1.054

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

I seguenti prospetti evidenziano la movimentazione e variazione delle immobilizzazioni immateriali che riguardano esclusivamente i "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e "altre immobilizzazioni immateriali".

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento	--	--	--	--	--	--	--
Ricerca, sviluppo e pubblicità	--	--	--	--	--	--	--
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno - prodotti software	--	1.150	--	--	(96)	--	1.054
Concessioni, licenze, marchi	--	--	--	--	--	--	--
Avviamento	--	--	--	--	--	--	--
Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--	--	--	--	--
Altre - ristrutturazione locali e impianti su immobili di terzi	--	--	--	--	--	--	--
Arrotondamento	--	--	--	--	--	--	--
	--	1.150	--	--	(96)	--	1.054

Il costo storico è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento	Riclassifiche	Valore netto
Impianto ampliamento	--	--	--	--
Ricerca, sviluppo e pubblicità	--	--	--	--
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno - prodotti software	303.867	(302.813)	--	1.054
Concessioni, licenze, marchi	--	--	--	--
Avviamento	--	--	--	--

Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--	--
Altre - ristrutturazione locali e impianti su immobili di terzi	413.483	(413.483)	--	--
Arrotondamento	--	--	--	--
	717.350	(716.296)	--	1.054

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" consistono nelle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" sono rappresentate dalle migliorie ad immobili di terzi in uso alla Società.

L'ammortamento relativo alle migliorie su immobili di terzi viene effettuato con riferimento alla durata dei contratti di locazione; alle licenze d'uso di prodotti software viene applicato l'ammortamento in tre anni.

Tutti gli importi sono stati iscritti al prezzo di costo, rettificato dall'ammortamento diretto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.209.792	6.412.011	(202.219)

Gli importi, iscritti al prezzo di costo, sono indicati al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote correlate al costo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

La composizione dei cespiti e le variazioni in essi intervenute nel corso dell'anno 2014 sono rappresentate nei prospetti seguenti:

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.418.503	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(231.852)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2013	6.186.651	di cui terreni 1.266.243
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(154.568)	
Saldo al 31/12/2014	6.032.083	di cui terreni 1.266.243

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.112.091
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(992.200)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	119.891
Acquisizione dell'esercizio	30.732
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(48.369)
Saldo al 31/12/2014	102.254

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	17.999
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(17.728)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	271
Acquisizione dell'esercizio	699
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(291)
Saldo al 31/12/2014	679

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	525.029
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(419.830)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	105.199
Acquisizione dell'esercizio	303
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(30.726)
Saldo al 31/12/2014	74.776

Il valore complessivo degli immobilizzi, determinato dal costo originario di acquisizione, ammonta a euro 8.105.356 che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31/12/2014, pari a euro 1.895.564, definisce il già menzionato valore netto a bilancio di euro 6.209.792.

Al 31/12/2014 il costo storico degli immobilizzi risulta complessivamente ammortizzato per il 23,4%.

Sull'immobile è stata iscritta un'ipoteca legale per 5.750.000 euro a favore di Insula S.p.A. per l'acquisto dell'immobile stesso.

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72, si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del codice civile.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
99.215	70.276	28.939

L'importo complessivo delle immobilizzazioni, pari a euro 99.215, consiste per euro 45.748 in partecipazioni e per euro 53.467 in crediti.

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	61.809		16.061	45.748
	61.809		16.061	45.748

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Le partecipazioni, riguardano le società consortili "Parco Scientifico Tecnologico di Venezia - VEGA" per euro 45.727 (pari allo 0,645% del patrimonio netto al 31/12/2013 di euro 7.089.566) e C.O.N.A.I. di euro 21.

In considerazione della particolare situazione economica e del perdurare delle perdite d'esercizio del Consorzio VEGA – Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia scarl, la società ha effettuato una svalutazione delle quote di partecipazione sulla base del valore del Patrimonio Netto dell'ultimo bilancio approvato, di euro 8.263.

In particolare si segnala che in data 26 luglio 2014 il Tribunale di Venezia ha omologato la ammissione del Vega scarl al concordato ex articoli 152 secondo comma lettera B) e 164 quarto comma della Legge Fallimentare.

Per quanto riguarda la partecipazione al "Consorzio Venezia Ricerche in liquidazione", in considerazione dell'approvazione del bilancio al 31/12/2014 avvenuta in data 19/03/2015, ed al cessare dell'attività prevista da Statuto, e all'azzeramento del Patrimonio Netto. Pertanto si è provveduto ad effettuare una svalutazione di euro 7.797, pari al valore residuo al 31/12/2013.

Le partecipazioni e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel seguente prospetto:

Denominazione	Valore a bilancio al 31/12/2013	Acquisizioni sottoscrizioni nel 2014	Vendite cessioni nel 2014	Svalutazioni dell'esercizio	Costo storico	Fondo svalutazione partecipazioni al 31/12/2014	Valore a bilancio al 31/12/2013
Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl	53.991	--	--	8.263	56.862	11.135	45.727
Consorzio Venezia Ricerche	7.797	--	--	7.797	10.000	10.000	--
C.O.N.A.I.	21	--	--	--	21	--	21
Totale	61.809	--	--	16.060	66.883	21.135	45.748

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	8.467	45.000		53.467
Totale	8.467	45.000	--	53.467

I crediti verso altri attengono a depositi cauzionali, di cui euro 45.608 con scadenza entro l'esercizio successivo.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				53.467	53.467
Totale				53.467	53.467

C) Attivo circolante

Ammonta complessivamente a euro 11.041.446 e presenta un decremento di euro 2.408.191 rispetto all'esercizio precedente.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
182.514	142.389	40.125

Le rimanenze riguardano per euro 21.295 rimanenze in magazzino e per euro 161.219 lavori in corso su ordinazione.

Le "rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo" riguardano materiale di consumo per la gestione del centro servizi e beni per manutenzione in magazzino al 31/12/2014.

I "lavori in corso su ordinazione", di durata pluriennale, riguardano la valorizzazione delle attività e delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti "Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città" basato sulla realizzazione di una rete a banda larga e wireless.

I lavori su ordinazione passano da euro 122.506 del 2013 a euro 161.218 (+38.712 euro).

La variazione è dovuta allo stanziamento dell'avanzamento delle opere ancora in corso al 31/12/2014.

Le modalità di valutazione delle commesse sono esplicitate nell'esame della voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione".

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.446.424	11.281.463	(835.039)

I crediti dell'attivo circolante presentano un decremento di euro 835.039 euro rispetto al 31/12/2013, ed il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	467.406			467.406
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	6.860.245	2.574.523		9.434.768
Per crediti tributari	259.211			259.211
Per imposte anticipate	67.767			67.767
Verso altri	217.272			217.272
Totale	7.871.901	2.574.523	--	10.446.424

I "crediti verso clienti", di natura esclusivamente commerciale, ammontano a euro 467.406, di cui euro 333.112 verso consociate, e presentano un decremento netto di euro 50.364 rispetto all'esercizio precedente. Essi riguardano per euro 422.506 crediti per fatture emesse, per euro 44.900 crediti per fatture da emettere.

I "crediti verso controllanti", che ammontano complessivamente a euro 9.434.768 al netto del fondo svalutazione di euro 140.415, contro euro 10.167.654 dell'esercizio precedente, sono tutti relativi a fatture emesse.

La società, prudenzialmente, ha incrementato il Fondo Svalutazione Crediti di euro 50.180, pari allo 0,5% dei crediti commerciali. Pertanto il Fondo Svalutazione Crediti, al 31/12/2014, passa da euro 90.235 a euro 140.415.

I "crediti tributari", che ammontano a euro 259.211, riguardano per euro 184.076 crediti Ires anni precedenti ex art. 2 comma 1-quater del D.L. 201/2011 (recupero deduzione Irap relativa al costo del personale anni 2007-2011) e per euro 75.135 crediti per imposte sul reddito dell'esercizio in corso.

Le "imposte anticipate", che ammontano a euro 67.767 contro euro 64.260 del 31/12/2013, consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2014 e di esercizi precedenti, assoggettati a tassazione temporanea, dei quali – in tutto o in parte – la deducibilità fiscale è certa, ma rinviata ad esercizi futuri. Per una descrizione dettagliata si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "crediti verso altri", che ammontano a euro 217.272, si compongono di crediti verso il personale (euro 13.586), crediti verso Inail (euro 1.717) per anticipo indennità temporanea di infortunio, di anticipi a fornitori e debitori diversi (euro 10.650), anticipi a professionisti (euro 7.613), di contributi da ricevere per attività riguardante progetti di ricerca (euro 181.749) e altri crediti (euro 1.957).

L'importo del credito per contributi da ricevere di euro 181.749 è relativo ai SAL 2 e SAL 3 del progetto di Innovazione Industriale "Mobilità Sostenibile" (DM 19/03/2008), riguardante la realizzazione di un programma dal titolo Contex Aware Mobility Platform (CAMP), decreto di concessione n. 00010MS01 (variazione n. 00010MS01/var-3). Tutte le attività sono state oggetto di verifica tecnica contabile e amministrativa, ultimata il 16/04/2014. I fondi, che erano in perenzione, sono stati riassegnati dal MEF nel mese di marzo 2015 ed in attesa del reimpiego da parte del MiSE. La liquidazione è prevista nel corso dell'anno 2015.

L'importo complessivo dei crediti dell'attivo circolante risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Tutti i crediti sin qui esaminati sono stati iscritti al presumibile valore di realizzazione, ai sensi dell'art. 2426 c.c..

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	467.406			9.434.768	217.272	10.119.446
Totale	467.406			9.434.768	217.272	10.119.446

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
--	--	--

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
412.508	2.025.785	(1.613.277)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	409.959	2.024.182
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.549	1.603
	412.508	2.025.785

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
93.563	150.572	(57.009)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	1.050
Risconti attivi	92.513
	93.563

I "risconti attivi" che riguardano il rinvio di quote di costi di competenza di successivi esercizi, si compongono di canoni di noleggio e di manutenzione EDP (euro 8.332), quota di iscrizione dell'ipoteca catastale su Palazzo Ziani (euro 74.291), assicurazioni (euro 5.731) ed altri costi di varia natura (euro 4.159).

I "ratei attivi" si riferiscono a interessi attivi maturati nel 2014 ancora da incassare.

La loro iscrizione in bilancio è avvenuta ai sensi di quanto disposto dall'art. 2424-bis del codice civile.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività
A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.829.317	2.772.606	56.711

Al 31/12/2014 il patrimonio netto ammonta a euro 2.837.283, incluso l'utile dell'esercizio di euro 64.678, così dettagliato:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale Sociale	1.549.500			1.549.500
Riserva legale	215.673	6.065		221.738
Riserva straordinaria	724.318	115.243		839.561
Riserva contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	155.588			155.588
Riserva fondi previd. Integr. ex d.lgs. n. 124/93	6.219			6.219
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utili (perdite) dell'esercizio	121.308	56.711	(121.308)	56.711
Totale	2.772.606	178.019	(121.308)	2.829.317

Il capitale sociale Il "capitale sociale" ammonta a euro 1.549.500; esso è costituito da n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna ed è interamente versato (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

La compagine sociale al 31/12/2014 è la seguente:

Soci	numero azioni	Valore totale	Quota percentuale
Comune di Venezia	22.530	1.163.674,5	75,1%
ACTV Spa	1.770	91.420,5	5,9%
Veritas Spa	1.500	77.475	5,0%
C.M.V. Spa	1.500	77.475	5,0%
Ames Spa	900	46.485	3,0%
Ve.La. Spa	900	46.485	3,0%
Insula Spa	900	46.485	3,0%
Totale	30.000	1.549.500,0	100,0%

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.549.500				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Riserva legale	221.738	B	--	--	--
Riserva contributi in c/capitale quote disponibili	155.588	A, B, C	155.588	--	--
Riserva Straordinaria	839.561	A, B, C	839.561	--	--
Riserva art. 13 Dlgs 124/93	6.219	A, B, C	6.219	--	--
Totale	2.772.606		1.001.368	--	--
Quota non distribuibile			--		
Residua quota distribuibile			1.001.368		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La "riserva legale" aumenta di euro 6.065 in conseguenza della destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2013, passando da euro 215.673 del 2013 a euro 221.738 del 2014.

Le "altre riserve" ammontano complessivamente a euro 1.001.368 e si compongono della riserva straordinaria (euro 839.561), della riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (euro 155.588) costituita ai sensi dell'art. 55 del DPR 22.12.1986, n. 917 e della riserva ex art. 13 del Dlgs 124/93 (euro 6.219).

La "riserva straordinaria" passa da euro 724.318 a euro 839.561, a seguito della destinazione dell'utile netto deliberata dall'Assemblea dell'8 maggio 2014.

La "riserva contributi in conto capitale" è costituita dal 50% degli importi versati dalla Comunità Europea a titolo di contributo in relazione alle attività approvate nel 1996 e nel 1997 per la realizzazione del progetto MILLION.

La "riserva ex art. 13 del Dlgs 124/93" accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003.

Sia la riserva contributi in conto capitale di euro 155.588 che la riserva ex art. 13 di euro 6.219 sono in sospensione di imposta come risulta dal campo RS139 del modello Unico 2014.

L'"utile dell'esercizio", come sopra esposto, ammonta a euro 56.711 e rappresenta l'utile economico conseguito nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
180.679	153.661	27.018

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte, anche differite	48.761	13.443		62.204
Rischi contrattuali	104.900	1.550		106.450
Altri	--	12.025		12.025
	153.661	27.018	--	180.679

Il "fondo per imposte, anche differite" è costituito dagli accantonamenti per imposte differite sull'ammontare delle quote di contributi in conto capitale. Le passività per imposte differite sono determinate dalle componenti positive di reddito iscritte a Conto Economico di cui è stata differita la tassazione ad esercizi successivi. Per un maggior dettaglio si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'ultimo esercizio prescritto ai fini dell'accertamento delle imposte sul reddito è il 2009.

Il "fondo rischi contrattuali" è costituito da accantonamenti per rischi connessi alla controversia in corso con G.C.S. Spa (euro 100.000) in via di definizione e di accantonamenti per rischi correlati alla realizzazione della rete a banda larga e wireless (euro 6.450, pari al 4% del valore dei lavori in corso su ordinazione). Nel

2014 sono stati stanziati euro 1.550 ad integrazione del fondo per i progetti in corso di realizzazione.

La voce "Altri" è relativa al compenso previsto per l'Amministratore Unico al raggiungimento di specifici risultati al momento ancora incerti.

Nel prospetto seguente vengono indicate - in termini di formazione e di utilizzazione - le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci nel corso dell'esercizio 2014 e di quello precedente (art. 2427, n. 4 c.c.):

Voci / sottovoci	Fondo per imposte	Fondo rischi contrattuali	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	49.765	348.000	397.765
Accantonamenti a conto economico	(1.004)	773	(231)
Utilizzi diretti	--	--	--
Assorbimenti a conto economico	--	(243.873)	(243.873)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	48.761	104.900	153.661
Accantonamenti a conto economico	17.154	13.575	30.729
Utilizzi diretti	(3.711)	--	(3.711)
Assorbimenti a conto economico	--	--	--
Alla chiusura dell'esercizio corrente	62.204	118.475	180.679

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
783.067	741.580	41.487

La consistenza del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" al 31.12.2014, di euro 783.067, riporta un incremento netto di euro 41.487 rispetto a quella dell'esercizio precedente.

L'ammontare complessivo, della cui analisi si dà evidenza nel prospetto seguente, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2014, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 2120 c.c. e Legge 29.5.1982, n. 297). Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Consistenza al 31.12.2013		741.580
Variazioni dell'esercizio		
. Accantonamenti a conto economico	251.431	
. Rivalutazione TFR	11.591	
. Utilizzi per dimissioni	--	
. Utilizzi per anticipazioni	--	
. Utilizzi per giro a f.do di tesoreria	(55)	
. Fondo pensioni (art. 3, L. 297/82)	(18.308)	
. Previdenza integrativa	(192.129)	
. Fondo di tesoreria INPS	(40.994)	
. TFR maturato e pagato nell'anno	--	
. TFR versato da altre aziende per assunz. dirette	31.226	
. Imposta sostitutiva	(1.275)	
		41.487
Consistenza al 31/12/2014		783.067

Si evidenzia che l'importo versato nel 2013, ai sensi del D.Lgs n° 252 del 05/12/2005, al Fondo di Tesoreria dell'INPS ed ai Fondi di Previdenza Integrativa, ammonta complessivamente a euro 233.123.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.645.445	16.405.457	(2.760.012)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	868.894	2.574.523		3.443.417
Debiti verso fornitori	5.150.099	2.300.000		7.450.099
Debiti verso controllanti	4.632			4.632
Debiti tributari	1.696.571			1.696.571
Debiti verso istituti di previdenza	298.175			298.175
Altri debiti	752.551			752.551
	8.770.922	4.874.523	--	13.645.445

Ad esclusione del debito nei confronti di Insula S.p.A. di euro 3.450.000, relativo all'acquisto di Palazzo Ziani e garantito da ipoteca legale, nessuno altro debito esistente al 31/12/2014 è assistito da garanzie reali su beni sociali.

I "debiti verso banche" (euro 3.443.417, di cui euro 214.656 verso la Banca Infrastrutture Investimenti e Sviluppo e euro 3.228.761 verso la Banca Europea Investimenti) si riferiscono a finanziamenti a lungo termine a copertura di esigenze finanziarie connesse ad impegni contrattuali per la realizzazione della rete a banda larga e wireless della città di Venezia e ad attività ad investimento del Comune di Venezia; i relativi oneri sono rimborsati dal Comune di Venezia. Dell'importo complessivo, euro 2.574.523 sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

I "debiti verso fornitori" (euro 7.450.099) diminuiscono di euro 1.522.785 rispetto all'esercizio precedente; di tale importo euro 3.450.000 riguardano il debito verso Insula per l'acquisizione di Palazzo Ziani ed euro 4.000.099 per l'operatività corrente. Essi si compongono per euro 6.588.859 di debiti netti per fatture ricevute, per euro 861.240 di debiti per fatture da ricevere a fronte di forniture e servizi erogati entro il 31/12/2014.

I "debiti tributari" ammontano ad euro 1.696.571 (- 7% rispetto al 31/12/2013) e riguardano l'Imposta sul Valore Aggiunto per euro 1.572.310 (di cui per IVA definitiva euro 80.088 e per IVA differita euro 1.492.222), l'IRPEF per euro 124.261 (di cui euro 118.358 per ritenute su redditi di lavoro dipendente ed euro 5.903 su redditi di lavoro autonomo e collaborazioni a progetto).

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", relativi alle competenze liquidate a dicembre (mensilità di dicembre e 13^a), ammontano ad euro 298.175 e si compongono di debiti verso l'INPS (euro 196.341) ed altri istituti (euro 101.834).

Gli "altri debiti" (euro 752.551) consistono in partite attinenti al personale (euro 727.393), quali i debiti relativi alle ferie maturate e non godute al 31/12/2014 (euro 85.037) e alle retribuzioni (euro 642.356), per compensi ai sindaci e OdV (euro 7.410) ed in altre diverse (euro 17.748).

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale ed hanno scadenza entro l'esercizio successivo, ad esclusione dei debiti verso banche la cui esigibilità è indicata nella descrizione della citata voce (per euro 2.574.523) e il debito verso Insula S.p.A. (per euro 2.300.000).

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	7.450.091			4.632	752.551	8.207.264
Altri	8					8
Totale	7.450.099			4.632	752.551	8.207.272

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.562	9.192	(2.630)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Ratei passivi	--
Risconti passivi	6.562
	6.562

La voce "risconti passivi" è relativa al rinvio di proventi di competenza dell'esercizio 2015 e fatturati nel 2014 nei confronti del Comune di Venezia.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	5.808.205	5.803.205	5.000
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	475.849	539.553	(63.704)
Altri conti d'ordine			
	6.284.054	6.342.758	(58.704)

Essi consistono di "garanzie ipotecarie" rilasciate dalla società a favore di Insula S.p.a. a copertura del debito per l'acquisto dell'immobile per euro 5.750.000, di "beni di terzi" allocati presso la Venis per euro 475.849 (dei quali, per euro 316.949, di proprietà del Comune di Venezia), valorizzati a prezzi correnti di mercato, di "garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda" per euro 58.205.

Le garanzie riguardano fidejussioni rilasciate da Istituti di Credito a favore di terzi a garanzia di obbligazioni contrattuali oppure a titolo di cauzione.

Conto economico
A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.705.475	13.094.315	(1.388.840)

Il Valore della produzione presenta un decremento del 10,6%.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.638.513	17.870.672	(6.232.160)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	38.712	(4.807.922)	4.846.634
Altri ricavi e proventi	28.250	31.564	(3.314)
	11.705.475	13.094.315	(1.388.840)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi, interamente prodotti nel Veneto, ammontano a euro 11.638.513. La composizione dei ricavi è così dettagliata:

Tipologia		Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi per vendite di beni	Comune di Venezia	385.882	
	Altri clienti	10.425	396.307
Ricavi per vendite di servizi	Comune di Venezia	4.469.991	
	Altri clienti	303.114	4.773.105
Ricavi per prestazioni	Comune di Venezia	5.951.991	
	Altri clienti	512.097	6.464.088
Ricavi per prestazioni - opere	Comune di Venezia	--	
	Altri clienti	--	--
Ricavi per prestazioni - remb. oneri fin.	Comune di Venezia	5.013	
	Altri clienti	--	5.013
Totale ricavi		11.638.513	17.870.673

I "ricavi per vendite di beni e servizi" (euro 5.169.412; -374.790 euro rispetto al precedente esercizio) si compongono dei corrispettivi di forniture di beni e servizi a rimborso effettuate nei confronti del Comune di Venezia per euro 4.855.873, verso società consociate per euro 182.491 e verso altri per euro 131.048.

I ricavi per vendite di beni (euro 396.307; -459.511 euro rispetto al 2013) riguardano la fornitura di apparecchiature EDP, prodotti software ed altre forniture.

I ricavi per vendite di servizi (euro 4.773.105; +84.721 euro rispetto allo scorso esercizio) si riferiscono a consumi di telefonia e linee dati (euro 1.323.121), valori bollati e servizi di postalizzazione (euro 2.115.781), manutenzioni ed altri servizi (euro 1.334.203).

I "ricavi per prestazioni" (euro 6.464.088; -1.001.992 euro rispetto al 2013) riguardano sostanzialmente l'attività industriale di conduzione tecnica, sviluppo e integrazione del Sistema Informativo e di Telecomunicazione del Comune di Venezia.

I "ricavi per prestazioni rimborso oneri finanziari" (euro 5.013) riguardano il rimborso degli oneri finanziari relativi al mutuo B.I.I.S. anticipati per conto del Comune di Venezia.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Ammontano a euro 38.712. La variazione dei lavori in corso su ordinazione è determinata dall'incremento del valore dei lavori in corso al 31.12.2014.

Come già evidenziato alla voce "rimanenze" dell'Attivo Patrimoniale esse riguardano la valorizzazione delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti "Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città" riguardanti la realizzazione di una rete a banda larga e wireless e "Stato e Comune insieme per Venezia città sicura e protetta".

La valutazione delle commesse è stata, effettuata con il criterio della percentuale di completamento, metodo del costo sostenuto.

Si riporta nella tabella seguente la consistenza dei lavori in corso su ordinazione al 31/12/2014:

Progetto	Avanzamento lavori al 31/12/2014	Stanziamiento anni precedenti	Stanziamiento 2014
ESTENSIONE RETE BANDA LARGA PER ACTV, AVM E ALILAGUNA (Delibera P.D.D. 242/2014 - approvazione progetto definitivo)	127.799	122.506	5.293
ESTENSIONE WI-FI CANAL GRANDE, ISOLE E CENTRO STORICO (Delibera P.D.D. 168/2014 - approvazione progetto definitivo)	9.854	--	9.854
ESTENSIONE WIFI TERRAFERMA - PRIMO STRALCIO (Delibera P.D.D. 559/2014 - approvazione progetto definitivo)	23.565,20	--	23.565
Totale	161.218	122.506	38.712

Altri ricavi e proventi

Essi riguardano per euro 4.302 il corrispettivo addebitato ai dipendenti per il servizio mensa, per euro 16.524 all'estinzione del debito per la causa v/Sintell e per euro 7.423 altri proventi di varia natura.

Relativamente all'estinzione del debito v/Sintell si rimanda alla voce Oneri diversi di gestione dei Costi della Produzione.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.649.363	13.152.976	(1.503.613)

I costi della produzione presentano un decremento del 11,4%.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	692.031	918.866	(226.835)
Servizi	5.239.773	6.718.378	(1.478.605)
Godimento di beni di terzi	138.728	138.897	(169)
Salari e stipendi	3.765.428	3.596.566	168.862
Oneri sociali	1.153.884	1.101.838	52.046
Trattamento di fine rapporto	239.953	228.474	11.479
Altri costi del personale	31.684	29.074	2.610
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	96	5.332	(5.236)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	233.954	272.553	(38.599)
Variazione rimanenze materie prime	(1.413)	6.803	(8.216)
Accantonamento per rischi	51.730	54.606	(2.876)
Oneri diversi di gestione	103.515	81.589	21.926
	11.649.363	13.152.976	(1.503.613)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Sono iscritte in bilancio per l'importo complessivo di euro 692.031 e presentano un decremento di euro 226.835 rispetto all'esercizio precedente.

Esse si compongono di acquisti per conto del Comune di Venezia (euro 641.966), per rivendite (euro 2.494) e per attività societaria e altri enti (euro 47.571); questi ultimi includono i beni per la gestione operativa della società, quali i materiali per la conduzione e manutenzione degli impianti, degli automezzi e delle attrezzature (euro 42.534), i materiali di consumo (euro 5.037).

Costi per servizi

Ammontano a euro 5.239.773, contro 6.718.378 dell'esercizio precedente, riportando un decremento del 22%.

Essi si compongono di prestazioni e servizi professionali (euro 82.584), di servizi di consulenza (euro 42.419), di servizi di gestione contratti prevalentemente per il Comune di Venezia (euro 3.338.924), di servizi vari (euro 375.569), delle spese di manutenzione dei beni (euro 956.325) e delle spese per l'operatività gestionale (443.952 KEuro).

Le prestazioni ed i servizi professionali (euro 82.584) consistono in servizi EDP (euro 32.167), in servizi tecnici (euro 33.241) e in servizi vari (euro 17.176).

I servizi di consulenza (euro 42.419) riguardano quelli di natura legale e fiscale (euro 30.937) e di natura tecnica (euro 11.482).

Le collaborazioni, per prestazioni tecnico – amministrativo funzionali, nel corso dell'anno 2014 sono state completamente azzerate.

I servizi di gestione contratti (euro 3.338.924), a rimborso dei costi, riguardano canoni e consumi telefonici (euro 1.223.179, di cui euro 932.400 per il Comune di Venezia ed euro 290.779 per altri clienti), spese postali e valori bollati (euro 1.444.979) ed altri servizi vari legati alla postalizzazione per il Comune di Venezia (euro 670.766).

I servizi vari (euro 375.569) consistono in spese per il servizio di guardiania (euro 25.800), per pulizia immobili (euro 39.956), per il servizio mensa e ristorazione (euro 168.951), per compensi ad Amministratori e Sindaci (euro 93.004), per costi sostenuti per la partecipazione a corsi di formazione (euro 5.358), per spese di viaggio e soggiorno (euro 24.173) e per la gestione degli automezzi (euro 6.437) ed altre diverse (euro 11.890).

Le spese di manutenzione dei beni di proprietà e di terzi (euro 956.325) si dividono in manutenzione di beni di proprietà (euro 30.778) e manutenzione beni di terzi (euro 925.547), di cui hardware e software del Comune di Venezia per euro 868.509.

Le spese per l'operatività gestionale della società (euro 443.952) comprendono quelle per i consumi di energia elettrica, gas e acqua (euro 269.675), per i consumi telefonici ed i canoni per la trasmissione dati (euro 44.643), spese logistica e distribuzione (euro 917), spese pubblicità e promozione (euro 2.440), spese per mostre, fiere e convention (euro 35.038) spese per assicurazioni (euro 44.233) ed altre (euro 49.446), quali le spese notarili, spese per ipoteca legale, commissioni e spese per servizi bancari e le spese postali.

Per quanto attiene ai compensi di cui agli articoli 2389 e 2402 del c.c. erogati agli organi statutari, si evidenzia – ai sensi dell'art. 2427, n. 16 c.c. - che euro 42.014 competono cumulativamente agli Amministratori, euro 40.000 ai Sindaci, ed euro 5.156 all'Organismo di Vigilanza.

In particolare, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 16-bis, i compensi ai revisori legali, per l'attività di vigilanza e controllo contabile e revisione legale dei conti, ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, a euro 40.000,00 oltre agli oneri per la cassa previdenziale di euro 1.600,00.

Godimento di beni di terzi

I costi della produzione sostenuti per il godimento di beni di terzi ammontano a euro 138.728, contro 138.896 dell'esercizio precedente e si compongono dei canoni per l'affitto di locali (euro 120.801) e per il noleggio di automezzi e diversi (euro 17.927).

Costi per il personale

I costi complessivamente sostenuti per il personale ammontano a euro 5.190.949.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi sostenuti si dividono in salari e stipendi per 3.765.428 (che includono, tra l'altro, le indennità di viaggio e di trasferta, l'accertamento dei costi relativi alle ferie maturate e non godute dal personale al 31/12/2014 ed eventuali indennità liquidate a dimissionari), in oneri sociali relativi ai contributi obbligatori dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per euro 1.1153.884, in accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per euro 239.953 e in altri costi di natura assicurativa e ricreativa per euro 31.684.

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2014 è stato pari a 85,5 persone.

Si osserva che nel 2014 il costo medio del lavoro è stato pari a euro 60.713 pro-capite.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale posta di bilancio ammonta complessivamente a euro 234.050, contro euro 277.885 dell'esercizio 2013.

Essa comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 96) e di quelle materiali (euro 233.954).

La composizione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, nonché le relative aliquote applicate, è evidenziata nei seguenti prospetti:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

(euro)	aliquote	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		5.332	96
. Prodotti software	33%	5.332	96
Altri oneri da ammortizzare		--	--
. Lavori di ristrutturazione	17%	--	--
Totale		5.332	96

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

(euro)	aliquote	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Terreni e fabbricati		154.568	154.568
. Terreni strumentali		--	--
. Fabbricati strumentali	3%	154.568	154.568
Impianti e macchinari		83.668	48.369
. Impianti di elaborazione	33%	29.762	25.014
. Altri impianti	15%	53.906	23.355
Attrezzature industriali e commerciali		1.428	291
. Attrezzature varie	15%	1.428	291
Altri beni		32.889	30.726
. Mobili, arredi, macchine d'ufficio ed automezzi	12% - 15%	32.889	30.726
Totale		272.553	233.954

Variazione delle rimanenze

Questa posta di bilancio ammonta a -1.413 euro e riguarda le rimanenze finali di magazzino al 31/12/2014. Esse si compongono di materiale di consumo EDP per il Centro servizi e di beni per la manutenzione.

La valorizzazione è stata effettuata con il criterio del costo "medio ponderato" per il materiale di consumo ed al "costo specifico" per le apparecchiature EDP.

Accantonamento per rischi

Tale voce ammonta a euro 51.730 e accoglie l'integrazione dell'accantonamento per rischi derivanti sui lavori in corso per la realizzazione della rete a banda larga e wireless (euro 1.550) e l'accantonamento dello 0,5% del valore dei crediti verso clienti al 31/12/2014 (euro 50.180).

Oneri diversi di gestione

Tale voce ammonta a euro 103.515, con un aumento di euro 21.926 rispetto all'esercizio precedente, ed è così composta:

<i>(euro)</i>	Esercizio 2013	Esercizio 2014
. Contributi e canoni associativi	6.865	9.119
. Imposte e tasse dell'esercizio	59.629	69.183
. Differenze per definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente	567	--
. IVA pro rata	--	--
. Minusvalenze	235	--
. Altri	14.293	25.213
Totale	81.589	103.515

La voce "Imposte e tasse dell'esercizio", di euro 69.183 comprende euro 30.360 di IMU, la tassa smaltimento rifiuti di euro 13.097, la tassa di concessione governativa di euro 13.310 e altre imposte e tasse.

La voce "Altri", di euro 25.213 comprende l'estinzione del credito v/Sintell a causa dell'incapienza della stessa, cui si è provveduto su indicazione del legale ed in accordo con il Collegio Sindacale. Contestualmente, considerato il credito inesigibile, si è provveduto ad estinguere il debito di pari importo, il cui effetto è riportato tra gli Altri ricavi e proventi del Valore della produzione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(35.156)	(47.754)	12.598

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	160.296	195.488	(35.192)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(195.452)	(243.242)	47.790
	(35.156)	(47.754)	12.598

Altri proventi finanziari

Nel prospetto seguente viene riepilogato il dettaglio degli Altri proventi, che ammontano a euro 160.295:

Descrizione	Totale
Interessi bancari e postali	14.076
Interessi su crediti commerciali	146.190
Altri proventi	30
	160.296

La voce interessi su crediti commerciale è relativa agli oneri finanziari sui mutui BEI rimborsati dal Comune di Venezia.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Totale
Interessi bancari	10.738
Interessi fornitori	2.778
Interessi medio lungo termine	151.204
Oneri da partecipazione in altre imprese	30.732
	195.452

La voce interessi a medio e lungo termine, di euro 151.204 è relativa agli interessi sui finanziamenti a lungo termine erogati da Banca Intesa Infrastrutture per euro 5.013 e dalla Banca Europea degli Investimenti per euro 146.191. L'importo viene completamente riaddebitato al Comune di Venezia.

Gli oneri da partecipazione in altre imprese sono relativi al ripiano del disavanzo d'esercizio 2013 della Co.Ve.Ri. – Consorzio Venezia Ricerche in liquidazione.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(16.060)	(5.074)	(10.986)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni	(16.060)	(5.074)	(10.986)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	(16.060)	(5.074)	(10.986)

L'importo è relativo alla svalutazione delle partecipazioni in altre imprese, come meglio specificato nella sezione III Immobilizzazioni finanziarie delle Immobilizzazioni dell'Attivo.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
229.777	478.283	(248.506)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Maggiori ricavi e minori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	273.102	Maggiori ricavi e minori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	170.559
Minori imposte accertate con Unico 2014 - Ires	17.543	Recupero per mancato utilizzo dell'accantonamento per rischi derivanti da opere	193.873
		Recupero per mancato utilizzo dell'accantonamento per rischi e chiusura contenzioso Fallimento Artel	87.922
		Indennizzo per mancata realizzazione ascensori Palazzo	100.000
Altre	--	Altre	1
Totale proventi	290.645	Totale proventi	552.355
Minori ricavi e maggiori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	(5.388)	Minori ricavi e maggiori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	(46.229)
Imposte e tasse anni precedenti	(30.268)	Imposte e tasse anni precedenti	(27.843)
Altre	(25.212)	Altre	
Totale oneri	(60.868)	Totale oneri	(74.072)
	229.777		478.283

I proventi consistono in minori costi rispetto a quelli imputati in precedenti esercizi per euro 120.301, maggiori ricavi rispetto a quelli imputati in precedenti esercizi per euro 152.801 e minori imposte Ires accertate con Unico 2014 relative all'anno 2012 per euro 17.543.

I minori costi (euro 120.301) si riferiscono principalmente al recupero di stanziamenti di costi del personale per euro 40.697, dovuti al ricalcolo degli Mbo e premi incentivanti del personale, alla chiusura del contenzioso con Vega energia per la fornitura dell'energia elettrica della sede delle Pleiadi per euro 57.850, e altri costi stanziati in anni precedenti di varia natura per euro 22.754.

I maggiori ricavi (euro 152.801) sono relativi ad attività non accertate negli esercizi precedenti.

Gli oneri consistono in maggiori costi rispetto a quelli imputati in precedenti esercizi per euro 3.970, minori ricavi rispetto a quelli imputati in precedenti esercizi per euro 1.417, altre sopravvenienze passive per euro 25.212 ed euro 30.268 per imposte relative ad anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
177.962	245.486	(67.524)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	168.026	211.080	(43.054)
IRES	33.957	69.196	(35.239)
IRAP	134.069	141.884	(7.815)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	9.936	34.406	(24.470)
IRES	9.286	34.563	(25.277)
IRAP	650	(157)	807
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	177.962	245.486	(67.524)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio determinate sulla base delle vigenti aliquote dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e di quella regionale sulle attività produttive (IRAP), con riferimento al reddito accertato ai fini dell'imposizione fiscale.

Si segnala che l'Irap è stata determinata applicando i benefici del c.d. "cuneo fiscale" di cui all'articolo 1, comma 266, legge 27 dicembre 2006 n. 296).

Come già in precedenza espresso in merito ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, sono comprese nella voce "imposte differite" anche le imposte anticipate, determinate, nel rispetto del principio della prudenza, in base alle differenze temporanee che emergono dalla diversità di trattamento di alcune poste di Conto economico tra la normativa civilistica e quella fiscale.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico (solo IRES):

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	234.673	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	64.536
Variazioni COMPLESSIVE in aumento (diminuzione) ai fini della determinazione del reddito imponibile - IRES corrente		
Variazioni in aumento	228.852	62.934
Variazioni in diminuzione	(340.047)	(93.513)
SCOMPUTO Variazioni temporanee in aumento (diminuzione) conseguenti alle imposte anticipate e differite		
Imposte anticipate	(15.116)	(4.157)
Imposte differite	48.878	13.441
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	157.240	43.241
Calcolo aliquota effettiva (%)		18,43%

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	56.112	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Per il personale	5.190.949	
Accantonamenti per rischi	51.730	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	--	
	5.298.791	
Variazioni in aumento		
IMU	30.360	
Sopravvenienze attive	273.103	
Collaborazioni coordinate e continuative	47.501	
Lavoro occasionale	7.316	
Altre variazioni in aumento	11.661	
	369.941	
Variazioni in diminuzione		
Proventi tassati in anni precedenti	144.353	
Premi per assicurazioni dipendenti	25.539	
Cuneo fiscale Irap	1.802.184	
Inail	14.231	
Costo personale disabile	244.762	
	2.231.070	
Imponibile Irap	3.437.662	
IRAP corrente per l'esercizio	3,9%	134.069

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 62.204.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2014		esercizio 31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Rappresentanza	--	--	--	--
Ammortamenti civili > dei fiscali	23.028	6.333	16.655	5.230
Costi stimati ed altri (personale)	104.921	28.853	104.440	28.721
Costi stimati ed altri (f.di rischi)	106.450	29.274	104.900	28.848
Amministratori non pagati	12.025	3.307	5.313	1.461
Totale	246.424	67.767	231.308	64.260
Imposte anticipate nette (differenza tra effetto fiscale 2013 e 2014)		(3.507)		
di cui Ires		(2.857)		
Irap		(650)		
Imposte differite:				
Contributi in conto capitale	226.195	62.204	177.317	48.761
Accantonamento rischi crediti	--	--	--	--
Ammortamenti anticipati	--	--	--	--
Totale	226.195	62.204	177.317	48.761
Imposte differite nette (differenza tra effetto fiscale 2014 e 2013)		13.443		
di cui Ires		13.443		
Irap		--		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria:

Esercizio		2014	2013
Risultato d'esercizio (+/-)	A	56.711	121.308
Ammortamenti		234.049	277.885
Svalutazioni/rivalutazioni immobilizzazioni		--	--
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--	--
Svalutazione partecipazioni		--	--
Rivalutazione partecipazioni		--	--
Svalutazione titoli		--	--
Rivalutazione titoli		--	--
Svalutazione crediti immobilizzati		--	--
Rivalutazione crediti immobilizzati		--	--
Accantonamento TFR		41.487	129
Utilizzo TFR		--	--
Variazione netta dei fondi rischi e oneri (escluso variaz. x imposte differ)		13.575	(243.100)
Variazione netta fiscalità differita / anticipata		13.443	(1.004)
Contributi in c/investimenti quota di competenza		--	--
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
Totale autofinanziamento	B	302.554	33.910
Incremento/decremento rimanenze (escluse immobilizz. riclassificate)		(40.125)	4.817.374
Incremento/ decremento crediti vs. terzi		102.153	444.977
Incremento/ decremento crediti vs controllanti		732.886	(85.318)
Incremento/ decremento ratei e risconti attivi		57.010	19.672
Incremento/decremento debiti netti (non finanziari) e acconti vs terzi		(1.720.270)	(2.407.225)
Incremento/decremento debiti vs controllanti		--	--
Incremento/decremento ratei e risconti passivi (escl. contrib. in c/invest.)		(2.630)	9.123
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
Variazione del Circolante	C	(870.976)	2.798.603
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività operativa	D=(A+B+C)	(511.711)	2.953.821
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali		(1.150)	--
Investimenti in Immobilizzazioni materiali		(31.733)	(72.431)
Acconti a fornitori per immobilizzazioni in corso		--	--
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		(28.940)	6.660
Variazione ratei e risconti passivi contributi c/investim. (al netto quota compet.)		--	--
investimenti netti in titoli (immobilizzati e non)		--	--
investimenti netti in crediti immobilizzati		--	--
disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali		--	--
disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		--	3.931
variazioni immobilizzazioni riclassificate a rimanenze		--	--
variazioni immobilizzazioni finanziarie per riclassificazioni		--	--
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività di investimento	E	(61.823)	(61.840)
incremento/decremento obbligazioni e convertibili		--	--
incremento/decremento debiti verso banche oltre 12 mesi		--	--
incremento/decremento debiti verso altri finanziatori		--	--
variazione capitale sociale		--	--
variazione fondo sovrapprezzo azioni		--	--
variazione riserva di rivalutazione		--	--
variazione altri fondi riserva non alimentati da utili		--	--
Flusso di cassa generato/assorbito da attività di finanziamento	F	--	--
Flusso di cassa netto del periodo	G=(D+E+F)	(573.534)	2.891.981
Distribuzione di utili/riserve	H	--	--
Mutui verso banche	I	(1.039.742)	(991.985)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)	L=(G+H+I)	(1.613.276)	1.899.996
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALE A BREVE	M	2.025.785	125.789
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALE A BREVE	N=(L+M)	412.509	2.025.785

Proposte all'assemblea degli Azionisti

Come già illustrato nella Relazione sulla gestione, il Bilancio dell'esercizio 2014 presenta un utile di euro 56.711,33 la cui destinazione viene proposta nel modo seguente:

• a Riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.)	Euro	2.836,00
• a Riserva straordinaria	<u>Euro</u>	<u>53.875,33</u>
	<u>Euro</u>	<u>56.711,33</u>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Dott. Massimo Zanutto

VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI

Assoggettata a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

Sede in San Marco 4934 (Palazzo Ziani) - 30124 VENEZIA (VE)
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 02396850279 – R.E.A. 214409
Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2014

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI,

i componenti il Collegio (nominati in data 26 aprile 2012), hanno mantenuto l'incarico per tutta la durata dell'esercizio, oltre ai due membri supplenti.

Al Collegio è stato demandato anche l'espletamento della revisione legale.

Nello svolgimento della nostra attività abbiamo seguito le "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Le riunioni, le attività svolte e gli accertamenti che abbiamo compiuto nel corso dell'esercizio sono riportati nel Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale, i cui verbali sono stati da noi sottoscritti e messi a disposizione degli organi sociali.

1. Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Nel corso dell'esercizio 2014 la società ha provveduto alla modifica dell'organo amministrativo passando da un Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico; l'Amministratore Unico nella persona del dott. Massimo Zanotto è stato nominato con l'Assemblea dei soci del 9 settembre 2014.

Con la riunione del Consiglio di Amministrazione del giorno 29 luglio 2014 si è preso atto della decadenza dalla propria carica di Direttore Generale della dott.ssa Alessandra Poggiani, a seguito di sua nomina ad incarico avente rilievo nazionale ed alla stessa è stata concessa, su sua richiesta, aspettativa non retribuita.

Tale richiesta è stata successivamente ratificata dall'Assemblea dei Soci del 9 settembre 2014.

Nel corso della medesima assemblea è stata proposta una nuova macro struttura organizzativa con alcune modifiche rispetto a quella preesistente, conseguenti all'uscita del Direttore Generale. In particolare ampia parte delle competenze dell'ex Direttore Generale sono state assegnate al responsabile della Direzione "Coordinamento generale" ed affidate al Dirigente dott. Marco Bettini, come da delega conferitagli con procura Rep. n. 106.929 del 12 settembre 2014 a firma del notaio Carlo Candiani.

Attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, l'esame delle Determine dell'Amministratore Unico, le relazioni condivise con l'Organismo di Vigilanza, gli scambi di informazioni con l'Amministratore, l'acquisizione periodica di informazioni dal Direttore Generale e successivamente dal Direttore Coordinamento Generale, l'espletamento di operazioni di verifica, ispezione e controllo, abbiamo acquisito una adeguata valutazione dei rischi, degli strumenti, dei metodi e delle procedure adottati nello svolgimento dell'attività d'impresa.

Possiamo ragionevolmente assicurare come l'esercizio 2014 si sia svolto nel rispetto della legge e dello statuto sociale. A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Gli Amministratori, in relazione al compimento delle operazioni di gestione, non hanno compiuto operazioni non previste dall'oggetto sociale, in conflitto di interesse, manifestamente imprudenti o azzardate tali da poter pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale, in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea.

Con riferimento all'applicazione del D.L. 95/2012 ("spending review") e successive modificazioni, integrazioni, abrogazioni, gli Amministratori, con l'accordo anche di questo Collegio, hanno posto in essere le necessarie azioni per accertarne l'applicabilità, acquisendo pareri e coinvolgendo nelle decisioni anche l'azionista di riferimento.

Nel corso dell'esercizio 2014 è proseguita l'attività di razionalizzazione e risparmio per costi generali di funzionamento, consulenze, affidamenti esterni, ecc....

Durante l'esercizio 2014 abbiamo partecipato a 4 Assemblee dei Soci ed a 4 adunanze del Consiglio di Amministrazione, oltre a vari incontri con l'Amministratore Unico, che si sono svolti nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale.

2. Andamento della gestione sociale

Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono state:

- Ammodernamento della Pubblica Amministrazione a Venezia verso il Comune e le Aziende comunali, verso i servizi per i cittadini e le imprese (sportello telematico, gestione massiva di documenti elettronici, gestione e adeguamento IMU e TASI, ecc...), dematerializzazione e "cloud computing" per la Pubblica Amministrazione;
- Gestione e sviluppo del Sistema Informativo e dei servizi di telefonia fissa e mobile del Comune di Venezia tramite la predisposizione di un Piano delle Attività per migliorare e pianificare le attività e gli investimenti e per rendere più efficiente la gestione informatica del Comune;
- Realizzazione e gestione delle opere infrastrutturali "Venezia Città Tecnologica";

- Piano di razionalizzazione ICT delle società del Gruppo Città di Venezia: approvazione progetti esecutivi "Servizi di co-location/housing Sistemi Data Center" e "Centrale acquisti/Contratti ICT".

E' stato impostato un programma di interventi operativi specifici sui singoli ambiti oggetto del Piano con la definizione per ciascuno delle relative risorse, obiettivi, contenuti e tempistiche, con obiettivo l'accentramento dei contratti ICT ed il consolidamento, presso il data center del Comune/Venis, dei sistemi in uso nelle aziende, con la completa copertura degli attuali servizi di conduzione tecnica. A tal proposito nel corso dell'esercizio 2014 si sono tenute 2 riunioni del Comitato di Coordinamento dei soci di Venis S.p.A indette per discutere e deliberare su tale argomento;

- Nuovi Servizi di interesse generale al cittadino (Cittadinanza Digitale) e ai visitatori della città con la realizzazione del progetto Venezia Unica;
- Innovazione e competitività del territorio comunale, attraverso la leva della banda larga aperta alla formazione e ricerca (le due Università, il GARR) ed agli operatori privati di telecomunicazioni;
- Realizzazione dell'evento Digital Venice, promosso dalla Presidenza Italiana del Consiglio Europeo con il sostegno della Commissione Ue (DG Connect), ospitato dal Comune di Venezia;
- Supporto puntuale e tempestivo per gli adempimenti normativi e alle linee guida stabilite dal Comune di Venezia stesso in tema di Trasparenza della Pubblica Amministrazione e di Open Data attraverso elaborazioni dati e servizi web di pubblicazione;
- Adempimenti connessi all'emanazione del D.Lgs. 33/2013: nel corso dell'esercizio 2014 si è proseguito nell'attività di analisi ed aggiornamento degli obblighi derivanti dalla legge, contestualizzandoli alla realtà aziendale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, anche con riferimento a quelle effettuate con parti correlate e infragruppo.

L'Amministratore Unico, nella Relazione sulla Gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, sia per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni che ai loro effetti economici.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile; tantomeno sono pervenuti esposti.

Al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non sono stati richiesti pareri ai sensi di Legge.

3. Informazioni relative al bilancio al 31.12.2014

Il Collegio ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Per l'attestazione che detto bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010, rimandiamo all'apposita nostra relazione, separatamente redatta.

Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 56.711 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	17.445.070
Passività	Euro	14.615.753
Patrimonio Netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.772.606
Utile dell'esercizio	Euro	56.711

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	11.705.475
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	11.649.363
Differenza	Euro	56.112
Proventi e oneri finanziari	Euro	(35.156)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(16.060)
Proventi e oneri straordinari	Euro	229.777
Risultato prima delle imposte	Euro	234.673
Imposte sul reddito	Euro	177.962
Utile dell'esercizio	Euro	56.711

Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	6.284.054
---	------	-----------

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi passibili di segnalazione o di richiamo nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia, 6 Aprile 2015

Il Collegio sindacale

VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI

Assoggettata a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

Sede in San Marco 4934 (Palazzo Ziani) - 30124 VENEZIA (VE)
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 02396850279 – R.E.A. 214409
Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile al Bilancio al 31/12/2014

Agli Azionisti della VENIS SPA VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della società **VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A.** chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società, nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata organizzata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per rilevare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi dimostrativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che l'operato svolto assicuri una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società **VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A.** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

La società, come richiesto dalla Legge, ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali degli ultimi due bilanci dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della **VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A.** al 31 dicembre 2014 non si estende a tali dati.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D. Lgs .n 39/2011.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A.** chiuso al 31 dicembre 2014.

Venezia 6 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

AZIONISTI

	N. azioni	Valore nominale (Euro)	Percentuale
Comune di Venezia	22.530	1.163.674,50	75,10
ACTV S.p.A.	1.770	91.420,50	5,90
CMV S.p.A.	1.500	77.475,00	5,00
VERITAS S.p.A.	1.500	77.475,00	5,00
AMES S.p.A.	900	46.485,00	3,00
VELA S.p.A.	900	46.485,00	3,00
INSULA S.p.A.	900	46.485,00	3,00
	<hr/> 30.000 <hr/>	<hr/> 1.549.500,00 <hr/>	<hr/> 100,00 <hr/>

**SEDE LEGALE
ED UFFICI
VENIS SpA**

Sede Legale e Amministrativa

Palazzo Ziani
S. Marco 4934
30124 Venezia
tel. 0415232105
fax 0415238899
e-mail: venis@venis.it
pec: protocollo@pec.venis.it
internet: www.venis.it

Centro Servizi Tecnologici

Parco Scientifico Tecnologico di Venezia VEGA – edificio Pleiadi
Via delle Industrie 27/b
30175 Marghera – Venezia
tel. 0415322844
fax 0415322453